



Segretariato generale

R E L A Z I O N E
SULLO STATO DELL'AMMINISTRAZIONE
PER IL 2021

Predisposta dal Segretario generale,
ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Testo unico
delle Norme regolamentari dell'Amministrazione
riguardanti il personale

Dicembre 2021

INDICE

PREMESSA	pag. 5
Attività dei Servizi	pag. 7
Segretariato Generale	pag. 8
Ufficio degli affari generali	pag. 8
Ufficio degli affari legali	pag. 9
Trasparenza	pag. 11
Ufficio tecnico, per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro.....	pag. 15
Ufficio di segreteria del Collegio dei Deputati Questori	pag. 17
Servizio Informatica	pag. 18
I AREA	pag. 23
Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa	pag. 23
Servizio delle Commissioni	pag. 25
Servizio Studi	pag. 49
Servizio del Bilancio.....	pag. 59
II AREA	pag. 61
Servizio del Personale	pag. 61
Servizio di Questura e del Provveditorato	pag. 65
Servizio di Ragioneria	pag. 70
III AREA.....	pag. 79
Biblioteca	pag. 79
Servizio Lavori d'Aula	pag. 82

Premessa

La relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Testo unico delle Norme regolamentari dell'Amministrazione riguardanti il personale, riporta i dati relativi all'attività dell'Amministrazione nell'anno 2021.

Illustra, inoltre, le principali misure adottate e in via di adozione, nonché le linee che si intendono seguire.

Infine, dà conto, con schede sintetiche, dei compiti assegnati e dell'attività svolta dai singoli Servizi.

ATTIVITA' DEI SERVIZI

SEGRETARIATO GENERALE

Principali attività svolte

Ufficio degli Affari generali

L'Ufficio degli Affari generali costituisce la struttura di diretta collaborazione con il Segretario generale per l'esercizio delle sue funzioni.

Svolge attività e compiti a supporto del Capo dell'Amministrazione nell'azione propulsiva volta al miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle strutture interne, in special modo sul versante amministrativo, in costante collegamento funzionale con gli altri Servizi ed Uffici dell'Amministrazione.

Nel dettaglio, esercita attività di supporto e assistenza ai componenti il Consiglio di Presidenza, curando tutta l'attività istruttoria, dalla predisposizione dell'ordine del giorno, alla preparazione degli atti e della documentazione necessari e utili per lo svolgimento delle riunioni, in raccordo con i Servizi di volta in volta interessati.

Cura, inoltre, la redazione di appositi promemoria per il Segretario generale e per i membri del Consiglio medesimo, su argomenti particolari che richiedano specifici approfondimenti, studi e ricerche, in relazione a specifiche problematiche su singoli istituti.

Esercita, altresì, un ruolo di filtro della corrispondenza esterna e di quella proveniente dagli altri Servizi dell'Assemblea, nonché della posta da distribuire, secondo competenza, ai diversi rami dell'Amministrazione.

Assiste il Segretario generale nell'organizzazione di incontri e riunioni di carattere istituzionale, talvolta partecipando con funzioni delegate.

In particolare, nel corso del 2021, il Consiglio di Presidenza ha tenuto 5 sedute ed ha assunto 21 deliberazioni.

L'Ufficio ha curato, in stretto raccordo con gli altri Uffici direttamente interessati, i rapporti con la Fondazione Federico II. In particolare, nel corso del 2021, è stato siglato il Protocollo aggiuntivo alla Convenzione relativo alla fruizione dell'iniziativa turistica "Palazzo Reale experience", rappresentazione artistica basata sulla digitalizzazione e rimaterializzazione dei beni scultorei di Palazzo Reale.

Allo stesso modo, l'Ufficio ha curato i rapporti con altre Istituzioni e soggetti esterni. Nel 2021, in particolare, è stata stipulata una Convenzione con l'Università di Palermo - Dipartimento di Fisica e Chimica (Corso di Laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni culturali) al fine di realizzare un progetto di restauro conservativo su alcuni beni appartenenti al patrimonio dell'Assemblea.

Significativo è stato l'apporto dell'Ufficio ai lavori di organizzazione delle procedure concorsuali in itinere, e di collaborazione nella stesura dei bandi emanandi.

Cerimoniale:

- Cura le visite e il ricevimento delle personalità ospiti del Presidente e provvede alla scelta e alla conservazione dei doni di rappresentanza.

- Tiene la corrispondenza del Presidente per quanto riguarda inviti, patrocinii e comitati d'onore, istruendo le relative pratiche.

- Sovrintende alle cerimonie dell'Assemblea regionale in sede e fuori sede.

- Cura la predisposizione delle norme in materia di cerimoniale in collaborazione con i competenti uffici della Presidenza della Regione nonché degli altri Organi istituzionali.

- Collabora ai servizi del cerimoniale nelle manifestazioni alle quali partecipano anche altri Organi o istituti della Regione.

- Cura, inoltre, la pubblicazione e il costante aggiornamento dell'elenco delle autorità e personalità regionali, nazionali, europee e internazionali.

Protocollo informatico:

Il sistema di posta documentale, dalla fase di protocollo della documentazione in ingresso e in uscita e di quella interna, nonché le funzionalità digitali per gli addetti al servizio e per i soggetti esterni che, a vario titolo, interagiscono con l'Amministrazione, hanno costituito l'infrastruttura di base tecnico-funzionale su cui avviare il processo di ammodernamento e di trasparenza dell'attività amministrativa.

In osservanza della recente normativa in materia di Amministrazione digitale, posta elettronica certificata e sicurezza, l'Ufficio degli Affari generali cura la tenuta del protocollo informatico e la gestione dei flussi documentali e degli archivi all'interno dell'ARS.

Ufficio degli Affari legali

Nel corso dell'anno l'Ufficio è stato impegnato, anzitutto, a supportare la Segreteria generale e gli altri Uffici dell'Amministrazione nello svolgimento delle ordinarie attività istituzionali e amministrative, anche mediante la formulazione di pareri formali.

Si è provveduto, inoltre, a mantenere uno stretto raccordo con l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo ai fini della gestione dei diversi contenziosi da cui questa Amministrazione è attualmente interessata,

mediante la redazione dei rapporti informativi ovvero la collazione dei rapporti redatti dai competenti Servizi dell'ARS e la successiva trasmissione all'Avvocatura, come pure attraverso il confronto diretto con gli Avvocati dello Stato assegnatari delle diverse pratiche.

Si riportano, di seguito, le fattispecie oggetto di contenzioso, gestite con il patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, nell'anno in corso:

- Riconoscimento e quantificazione di indennità a titolo di vitalizio ad ex Deputati e aventi causa;
- Accesso ad atti ai sensi del Regolamento ARS e accesso civico;
- Esclusioni dall'elenco dei candidati ammessi alla selezione dei revisori della Regione pubblicato sul sito dell'ARS in data 21 luglio 2021;
- Esclusione dalla graduatoria dei vincitori del concorso a 11 posti di consigliere parlamentare ARS;
- Impugnativa aggiudicazione gare pubbliche;
- Decurtazione pensioni dipendenti ARS;
- Rimborso spese legali a favore di on. Deputati;
- Opposizione a decreto ingiuntivo;
- Richiesta risarcimento danni da infortunio;
- Ricongiunzione posizione contributiva maturata presso altre Pubbliche Amministrazioni.

Sono stati, invece, seguiti in autonomia, sulla base di apposita procura formalizzata dall'on. Presidente dell'ARS, i contenziosi in materia fiscale e, in particolare:

- Rimborso IRAP anno 2015;
- Rimborso IRAP anno 2018, 2019, 2020;
- Rimborso TARI 2015 e avverso avviso di accertamento TARI 2016, 2017, 2018, 2019;

Vengono gestite, analogamente, in autonomia le procedure di pignoramento presso terzi, che riguardano sia dipendenti che on. Deputati, come pure le procedure di recupero di somme per le quali la Corte dei conti ha ritenuto sia stato commesso danno erariale da parte di on. Deputati.

A tale ultimo proposito, si precisa che la procedura di recupero viene gestita, in ottemperanza a quanto prescritto dal Codice di giustizia contabile, mediante la nomina di un Responsabile dell'esecuzione, che cura la notifica degli atti esecutivi a carico del soggetto debitore e si accerta della restituzione di quanto dovuto. In caso di richiesta di ammissione a pagamento dila-

zionato, l'Ufficio si occupa di acquisire la proposta dell'esecutato, di trasmetterla alla Procura della Corte dei conti per l'accettazione e di confrontarsi con la medesima Procura per la definizione di ogni aspetto relativo alla procedura esecutiva.

A seguito della recente riforma del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ARS, questo Ufficio cura, altresì, l'apposizione del visto di legittimità sui contratti redatti dai diversi Uffici.

Attività del Responsabile della Trasparenza

Nell'anno 2021 l'attività del Responsabile della trasparenza, incaricato di garantire il rispetto degli obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento interno dell'Ars, è proseguita secondo i canoni ed i tempi connessi con la disciplina sulla pubblicità in questione.

L'attività di monitoraggio e di pubblicazione ai sensi delle previsioni del Programma per la trasparenza è continuata col caricamento delle informazioni e degli atti soggetti ad obbligo secondo le prescrizioni interne nella pagina "Amministrazione trasparente" del sito web, con la collaborazione degli Uffici, dei Servizi e dei referenti, ciascuno dei quali, per competenza è, ai sensi del Programma medesimo, responsabile dei contenuti delle informazioni e degli atti pubblicati on line.

Si ricorda, infatti, che con circolare dell'8 marzo 2019 il Segretario generale confermava le previsioni del Programma che assegnano a ciascun Direttore di servizio la titolarità degli obblighi di pubblicazione, prevedendo, onde assicurarne la piena operatività, ed ai fini del pieno raccordo con il Servizio Informatica, in considerazione della fase di avvio del nuovo sito, che la mera pubblicazione degli atti avvenisse a cura degli Uffici del Responsabile per la trasparenza.

Si rileva, inoltre, preliminarmente che l'attività del Responsabile è stata svolta in stretto raccordo con la Segreteria generale e con l'Ufficio affari legali anche in considerazione dello stretto ambito di competenza del Responsabile medesimo, non sovrapponibile con quello del Responsabile anticorruzione di cui alla normativa statale nonché della posizione assunta dall'Amministrazione concernente la propria sfera di autonomia regolamentare presidiata a livello costituzionale ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto speciale della regione. Per tale ragione le misure di trasparenza previste dall'ordinamento interno sono sempre state il parametro preso a base da questo Responsabile per il rispetto dei relativi obblighi, con difficoltà interpretative a volte legate proprio alla peculiarità della posizione dell'Ars

Si fa presente che con nota del 21 ottobre scorso questo Responsabile ha sollecitato l'opportunità della nomina di apposito gruppo di lavoro incaricato della predisposizione del nuovo Programma triennale per la lotta alla corruzione 2022-2024, nel quale inserire anche le previsioni in materia di pubbli-

cità ai fini di trasparenza. Il gruppo di lavoro è stato nominato; con mail inviata al coordinatore del gruppo ed ai suoi componenti questo Responsabile ha poi avviato una prima ricognizione delle previsioni del programma formulando alcune proposte di modifica all'attuale normativa, anche tenendo conto delle indicazioni di cui alla delibera Anac 214/2019 e del relativo allegato.

In tali sedi è stata, inoltre, segnalata in modo specifico l'opportunità di un'apposita normativa interna che regolamenti l'esercizio dell'accesso civico presso l'Ars, anche in considerazione delle richieste pervenute e delle questioni in merito ai requisiti di validità delle istanze presentatesi in materia.

Già a partire dal luglio 2018 la sezione Amministrazione trasparente del sito è stata uniformata a quella prevista dalla normativa nazionale. La nuova veste della pagina pertanto riproduce le voci e le sotto-voci di cui al decreto legislativo n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare si ritiene di segnalare le seguenti osservazioni relative alle voci di seguito riportate.

Disposizioni generali

La sezione prevede l'inserimento di una serie di disposizioni statali e regionali in tema di organizzazione e personale.

Organi di indirizzo politico

La sezione, già contenente nella precedente veste, le informazioni riguardanti la materia, era stata ampliata con l'inserimento nel corso del 2019 degli atti di proclamazione dei deputati e dei loro curricula vitae, la cui presentazione è stata sollecitata, mentre i curricula mancanti sono in fase di acquisizione e si è provveduto a sollecitarne ulteriormente la trasmissione.

Situazione reddituale e patrimoniale deputati

Annualmente vengono inserite le dichiarazioni dei redditi (quadro riepilogativo) e le dichiarazioni concernenti le variazioni patrimoniali dei deputati. Con riferimento al trattamento economico dei deputati si fa presente che nella sezione dedicata alla Trasparenza è presente anche una scheda riepilogativa delle voci del suddetto trattamento; in apposita pagina sono inseriti i dati relativi a viaggi di servizio e missioni dei deputati.

Nella sezione esiste inoltre autonoma voce relativa alle dichiarazioni dei deputati concernenti altri incarichi rivestiti. Nel modulo è stato precisato che il deputato è tenuto a dichiarare immediatamente le variazioni intervenute.

Collaboratori

Con riferimento ai collaboratori della Presidenza e dei componenti il Consiglio di Presidenza, assunti ai sensi ed in ossequio alla normativa vigente sono state predisposte schede in formato tabellare al fine di dare conto degli estremi del conferimento degli incarichi, dei soggetti percettori, dell'oggetto, della durata, dell'importo. Nello schema è dato conto del fatto

che i soggetti interessati hanno presentato, ai sensi di quanto previsto dalla normativa interna, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulta l'insussistenza di rapporti di coniugio o di convivenza more uxorio o di parentela entro il secondo grado con il Presidente ed i deputati in carica dell'Assemblea regionale siciliana e con i componenti della Giunta regionale in carica.

La sezione è in fase di aggiornamento.

Consulenti

Sono pubblicate le informazioni relative alle consulenze a titolo oneroso concesse dall'Amministrazione nonché dai deputati che a ciò sono abilitati in forza di disposizioni interne.

Personale

Con riferimento alla voce Personale potranno essere valutate, a seguito della sentenza n. 20/2019 della Corte costituzionale, le modalità di pubblicazione delle voci variabili legate alla valutazione del risultato e di inserimento delle spese per missioni e viaggi di servizio.

Incarichi amministrativi vertice

La sezione è stata interessata, come è noto, dalla sospensione dell'obbligo di pubblicazione conseguente al contenzioso costituzionale conclusosi con l'emanazione della sentenza n. 20/2019. Attualmente il Programma include nella pagina "Incarichi amministrativi di vertice" i dati relativi a Segretario generale e Vicesegretari generali, mentre le informazioni e gli atti concernenti i Direttori di Servizio sono inseriti nella pagina "Dirigenti".

Sulla questione resta ferma la valutazione in fase di aggiornamento e di rinnovo del Programma.

Sono inoltre in fase di aggiornamento e inserimento per i Direttori di Servizio le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità con gli incarichi nonché di titolarità o meno di altri incarichi in enti pubblici o soggetti privati con indicazione dei relativi compensi. Si sta provvedendo inoltre all'aggiornamento dei curricula vitae.

Performance e Oiv

L'Assemblea regionale non possiede una normativa sulla performance, anche se nel Testo unico relativo al personale sono previste misure per la valutazione dei dipendenti.

Con nota del 25 ottobre 2020 l'Anac ha contestato l'assenza di contenuti della sottosezione "Controlli e rilievi sull'Amministrazione" ed il mancato inserimento dei dati concernenti l'attestazione dell'Oiv relativa al rispetto della normativa sulla trasparenza. La nota è stata riscontrata dall'Ars in data 19 novembre 2019. E' in corso una valutazione degli organi competenti in merito all'eventuale ulteriore introduzione, nell'ordinamento interno, di forme di controllo ed attestazione del rispetto della normativa sulla traspa-

renza.

Enti controllati

L'attuale intestazione nel sito afferma "E' presente di seguito il link di rinvio al sito della Fondazione Federico II, istituita, ai sensi della legge regionale n. 44/1996 "al fine della più ampia conoscenza e della diffusione dell'attività degli organi istituzionali della Regione e dell'Assemblea in particolare". Ciò unicamente in quanto del consiglio di amministrazione della suddetta Fondazione fanno parte anche i componenti il Consiglio di Presidenza dell'Assemblea regionale siciliana."

Tipologia procedimenti

La voce è da completare: occorrerebbe coinvolgere ogni Servizio che dovrebbe brevemente indicare una descrizione dei procedimenti allo stesso attribuiti; in alternativa la mappa potrebbe essere redatta dal Servizio del Personale tenendo conto delle previsioni del Regolamento per il Personale.

Provvedimenti organi di indirizzo politico

Pagina in fase di lavorazione.

Provvedimenti dirigenti

L'Ars non possiede una banca dati dei provvedimenti dei dirigenti amministrativi.

Occorre aggiornare lo schema relativo ai provvedimenti finali relativi ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori servizi e forniture (con riferimento agli importi di cui al Programma). Questo Responsabile provvede periodicamente a sollecitare l'acquisizione e l'aggiornamento dei suddetti dati.

Tabelle affidamenti

Si sta lavorando all'ipotesi di un programma informatico che consenta in forma automatica di estrarre i dati richiesti dalla normativa nazionale anticorruzione e trasfusi nell'ordinamento interno dell'Ars. Su questo tema il Responsabile ha più volte avviato interlocuzioni con gli Uffici competenti. La questione sarà affrontata in fase di rinnovo del Programma.

Bilanci e rendiconti

Sono stati puntualmente pubblicati i documenti di bilancio interno ed i rendiconti dell'Assemblea regionale siciliana, ai quali tuttavia mancano gli allegati la cui pubblicazione va valutata. Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio dovrebbe essere sviluppati dal Servizio competente.

Controlli e rilievi sull'Amministrazione

Nella predisposizione del Programma anticorruzione vigente non è stato affrontato il tema dell'istituzione dell'Oiv e delle questioni connesse alle sue funzioni, anche in tema di trasparenza e di lotta alla corruzione. La normativa statale cui queste norme e questi adempimenti si riferiscono appare tutta-

via maggiormente coerente col ruolo delle amministrazioni attive, tra le quali l'Ars non può essere inclusa per il carattere squisitamente legislativo della funzione dalla stessa svolta. E' infatti proprio la materia dell'autoorganizzazione che costituisce, come confermato da un orientamento interpretativo e da prassi consolidati, oggetto di riserva ordinamentale interna, sia con riferimento alla disciplina ed alle modalità di funzionamento degli organi politici che con riferimento alla disciplina della struttura servente. Per queste ragioni si era ritenuto di inserire nella sezione Controlli e rilievi sull'Amministrazione la dizione "Sezione non pertinente rispetto alle finalità dell'ente".

A seguito dei rilievi dell'Anac, il tema del controllo delle funzioni in tema di trasparenza è in fase di valutazione da parte dei competenti organi interni e per questi motivi la sezione contiene ad oggi la dizione "in fase di aggiornamento".

Conclusivamente si fa presente che questo Responsabile, coadiuvato da una sola seppure valida unità di personale, ha curato l'intero carico della pubblicazione degli atti, sollecitando le Direzioni ed i soggetti interessati allo svolgimento delle attività di loro rispettiva competenza, con riferimento alla acquisizione ed alla comunicazione dei dati di pertinenza. Tali attività sono tuttavia state condizionate dal permanere in capo al Responsabile di altri importanti incarichi all'interno dell'Assemblea regionale che non le hanno comunque impedito di garantire, riguardo alla normativa sulla trasparenza, la gestione dell'ordinario.

E' in ultimo in corso di valutazione, tenuto conto di quanto sopra premesso, la predisposizione e l'approvazione di nuove misure nel Programma anticorruzione 2022-2024 per gli adeguamenti che dovessero risultare opportuni, anche attraverso la nomina di un Responsabile anticorruzione (con funzioni non limitate alla sola vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicità) nonché con riferimento a una ricognizione generale degli obblighi già introdotti nell'ordinamento interno.

Ufficio tecnico, per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro

L'Ufficio ha svolto le attività ricomprese nella propria sfera di competenza avvalendosi, come negli anni precedenti, in carenza di professionisti all'interno della pianta organica dell'ARS, di un architetto, dipendente del Genio civile di Palermo, in posizione di comando presso questa Amministrazione, nonché di numerosi altri professionisti, di volta in volta affidatari di incarichi specifici (progettista, direttore dei lavori, coordinatore della sicurezza) in relazione a singoli appalti.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Ufficio è stato prioritariamente impegnato a gestire tutti gli interventi necessari a ga-

rantire il regolare svolgimento dell'attività amministrativa ed istituzionale nel rispetto delle misure di prevenzione e di contenimento del contagio. Sotto tale profilo si è, dunque, provveduto a:

- allestire sale di dimensioni più ampie al fine di ospitare le sedute delle commissioni parlamentari, dotandole di apparati idonei all'organizzazione di videoconferenze;

- garantire la costante fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale;

- installare paratie e schermi protettivi in plexiglass;

- installare apparati di sanificazione dell'aria.

Oltre alla manutenzione ordinaria della struttura ed al regolare funzionamento degli impianti, che l'Ufficio assicura per il tramite dei tecnici di presidio dell'Impresa Engie S.p.A., aggiudicataria del relativo appalto, occorre menzionare gli interventi più rilevanti, già completati o in corso di svolgimento:

- progetto per il rifacimento degli impianti di climatizzazione ai fini dell'efficientamento energetico dei locali adibiti a Commissioni Parlamentari ai piani R1 ed R2 e dei locali adibiti a Gruppi Parlamentari di 1° e 2° ammezzato - Il lotto funzionale: in esito al reperimento, avvenuto nel corso dell'anno scorso, di un'imprevista situazione di instabilità della struttura, è stata deliberata una perizia di variante ed un affidamento di manutenzione degli impianti diversi da quelli di climatizzazione, entrambi in via di definizione per un completamento dei lavori previsto per gennaio 2021;

- messa in sicurezza dei tetti e delle mura perimetrali del Palazzo ex Ministeri: lavori in via di definizione, nonostante il rallentamento imposto dall'emergenza epidemiologica;

- riqualificazione locale cancelleria Cortile delle prigioni da destinare a Gruppo parlamentare: lavori in via di ultimazione;

- riqualificazione locale magazzino CED Cortile delle prigioni da destinare a magazzino cancelleria: lavori in via di ultimazione;

- manutenzione straordinaria sala Duca di Montalto e Mura Puniche: lavori completati;

- riqualificazione locali ex stenografico per adattarli ad uso ufficio: in fase di esecuzione;

- manutenzione straordinaria impianto audio Sala d'Ercole: lavori completati;

- fornitura ed installazione di impianti audio-video della Sala Mattarella: lavori completati;

- lavori di monitoraggio e messa in sicurezza mosaici sala re Ruggero: in fase di esecuzione;

- restauro ed installazione pannelli dipinti sul soffitto della Commissione

I: lavori in via di ultimazione;

- messa in sicurezza e ripristino lucernaio Torre Greca: lavori completati;
- interventi urgenti di messa in sicurezza bastione: lavori completati;
- manutenzione straordinaria locali Presidenza: lavori completati.

E' stato già aggiudicato e si prevede l'avvio dei lavori l'appalto, finanziato con i fondi del Patto per il Sud, il progetto di rifacimento di Cortile Fontana e degli ambienti sottostanti.

E' invece già stata completata l'attività di progettazione ed è, quindi, in corso o in via di avvio la procedura di scelta del contraente, in relazione ai seguenti appalti:

- progetto per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria presso l'Edificio di Santi Elena e Costantino;
- restauro soffitto e superfici decorate Torre dei Venti;
- rifacimento sistema fognario Palazzo Reale;
- realizzazione isola ecologica e servizi igienici annessi;
- ristrutturazione e manutenzione servizi igienici del Palazzo Reale.

Di seguito elenco degli appalti di cui si prevede l'avvio nel corso dell'anno 2021:

- rifacimento dei Fronti Cinquecenteschi prospicienti Via del Bastione; rifacimento dei Fronti Meridionali (Medievali su Piazza Indipendenza); rifacimento dei Bastioni perimetrali del Palazzo dei Normanni; rifacimento fronti lato Presidenza ARS;
- messa in sicurezza corridoio adiacente Aula (vetrata);
- restauro volte affrescate e pareti delle sale delle Commissioni;
- seconda fase lavori di ristrutturazione Palazzo ex Ministeri: rifacimento solai ed impianti.

Ufficio di segreteria del Collegio dei Deputati Questori

L'Ufficio si occupa dell'organizzazione dei lavori del Collegio dei Deputati Questori, fornendo l'assistenza giuridica ed il supporto informativo necessario allo svolgimento dell'attività del predetto organo. Cura i rapporti con i Servizi e gli Uffici dell'Assemblea, prevalentemente dell'Area amministrativa, che svolgono l'attività istruttoria dei processi, riguardanti in gran parte contratti pubblici per acquisto di beni e servizi, per la cui conclusione è prevista la valutazione da parte del Collegio.

L'Ufficio prepara i documenti delle sedute e ne predisponde, su indicazione del Deputato questore anziano, l'ordine del giorno; ne cura, altresì, la

convocazione. Esso, inoltre, cura la redazione dei verbali delle sedute e provvede alla loro pubblicazione, assicurando la tempestiva informazione ai Servizi e agli Uffici interessati delle decisioni adottate.

Nel corso dell'anno 2021, caratterizzato, come il precedente, dalla emergenza sanitaria dovuta alla pandemia Covid-19, il Collegio ha tenuto 11 sedute in cui, oltre alle normali autorizzazioni di spesa e di affidamento di servizi e lavori, sono state mantenute, e in alcuni casi affievolite, le misure finalizzate alla prevenzione del rischio di contagio virale tra i soggetti che accedono a qualsiasi titolo all'interno del Palazzo Reale. Tra le delibere più significative assunte nel corso dell'anno si segnalano, oltre a quelle relative ai documenti contabili interni, quelle che hanno autorizzato: il rinnovo dei contratti di assistenza, manutenzione e licenze d'uso di alcuni software utilizzati dall'Amministrazione per la gestione contabile, il rinnovo dei contratti di manutenzione delle postazioni informatiche del personale, l'acquisto delle divise per il personale della carriera degli assistenti parlamentari.

SERVIZIO INFORMATICA

Principali attività svolte

Area sistemi e reti

In aggiunta alle consuete attività di manutenzione ed helpdesk concernenti la conduzione dei server e delle postazioni di lavoro dell'Assemblea Regionale Siciliana, nel corso del 2021 si è proceduto ad una rivisitazione dell'infrastruttura tecnologica con l'obiettivo di aggiornare i sistemi mantenendo le caratteristiche di affidabilità e ridondanza già presenti nell'infrastruttura correntemente in uso. In particolare, sono state svolte le seguenti attività principali:

Estensione del sistema di backup Veeam sull'intera infrastruttura server: a seguito di acquisizione di ulteriori licenze è stata estesa la funzionalità di backup avanzato attraverso il software Veeam ai sistemi non ancora gestiti

Estensione del sistema di virtualizzazione VMware sull'intera infrastruttura server: a seguito dell'acquisizione di ulteriori licenze è stato esteso il supporto alla virtualizzazione di tutta l'infrastruttura server

Ammodernamento del sistema IPTV (Internet Protocol Television) al nuovo standard DVB-T2, a seguito della dismissione programmata della trasmissione digitale terrestre DVB-T, al fine di garantire il servizio di distribuzione del segnale TV all'interno di Palazzo dei Normanni

Ammodernamento infrastruttura di storage:

- acquisizione di SAN IBM FlashSystem per aumentare la capacità dello storage a 49TB

- acquisizione di NAS QNAP QTSHero per la sostituzione di vecchi dispositivi ed il consolidamento su unico apparato.

Revisione della distribuzione dello spazio sui sistemi di storage:

- migrazione della quasi totalità dei dati presenti su share SMB da IBM PowerSystem (AS/400) a sistema NAS dedicato

- incremento spazio caselle di posta fino ad un massimo di 5GB per le utenze registrate

Acquisizione di una Tape library IBM per il backup su nastro dei dati dell'intera infrastruttura informatica dell'amministrazione al fine di migliorare la gestione dei backup e garantire il recovery in presenza di malfunzionamenti, incidenti o eventi malevoli

Aggiornamento del sistema di posta Exchange 2010 ad Exchange 2016 a seguito della conclusione del supporto sulla versione precedente

Aggiornamento della Certification authority interna per il rilascio certificati macchina con standard di sicurezza più elevati

Sostituzione del sistema antispam Computer Associates con nuovo sistema Libraesva EmailSecurity con funzionalità di anti-phishing e rimozione di 0-day malware, impersonation, spoofing e email threats

Sostituzione del proxy web Microsoft Forefront, sistema di controllo della navigazione Internet utente, con nuovo sistema Sophos UTM

Attivazione CDN (Content Delivery Network) per il delivery dei contenuti video delle sedute d'aula in alta risoluzione e su un numero maggiori di utenti rispetto alla connessione Internet convenzionale

Upgrade PC postazioni personale e gruppi parlamentari con dischi a stato solido al fine di migliorare le performance ed aumentare la longevità dei dispositivi

Completamento migrazione sistemi operativi server a Windows 2016 e Windows 2019 in sostituzione delle versioni di Windows 2008 non più supportate

Sostituzione del server DNS pubblico obsoleto con sistema aggiornato e ridonato basato su Linux

Integrazione apparati di telefonia VOIP Sangoma per le esigenze di estensione della rete telefonica alle aree coperte esclusivamente da rete dati

Realizzazione di specifica infrastruttura WIFI per le esigenze di digitalizzazione dell'aula parlamentare a supporto dei tablet in dotazione a deputati, governo e funzionari

Ottimizzazione dell'infrastruttura di rete esistente con eliminazione di

apparati estremamente obsolescenti

Avvio progettazione per l'ammodernamento dell'infrastruttura di rete ed il passaggio della connettività alle postazioni client da 100Mbit a 1Gbit

Area sviluppo software

In aggiunta alle consuete attività di manutenzione ed helpdesk concernenti la conduzione dei sistemi applicativi dell'Assemblea Regionale Siciliana, nel corso del 2021 sono state condotte svariate attività legate a progetti software sia in chiave di nuovi sviluppi e acquisizioni che in termini evolutivi di procedure esistenti:

Nuovo sistema di resocontazione e trascrizione automatica del parlato (ASR)

E' stato portato a compimento l'addestramento del sistema di deep learning sviluppato dal servizio informatica per produrre la trascrizione automatica speaker independent del parlato con risultati soddisfacenti (Word Error Rate 10%~).

Si è pertanto proceduto a sviluppare un nuovo sistema software per automatizzare il workflow di resocontazione che, oltre a contenere l'integrazione col suddetto sistema di ASR, si propone anche di superare alcune criticità emerse in fase di sperimentazione e aggiungere nuove importanti funzionalità quali:

Automazione delle fasi di registrazioni audio/video con segmentazione e frammentazione dei file multimediali in modo totalmente parametrizzabile

Editor di trascrizione totalmente web-based, eliminando la necessità di installare client dedicati e vincoli di versione su Microsoft Office, con supporto di pedaliera usb a tre tasti.

Gestione automatizzata dei turni di trascrizione per coadiutori e stenografi

Export del resoconto su più formati (word/docx, pdf, html, etc.) con generazione automatica dell'indice dei contenuti e pubblicazione su sito internet.

Lo sviluppo del nuovo sistema di resocontazione non è ancora terminato trovandosi ad una percentuale di compimento del 80% circa.

Ammodernamento software sala regia

A seguito della stipula del contratto di Content Delivery Network (CDN) è stato necessario modificare il software a supporto dello streaming internet in uso presso la sala regia di Sala d'Ercole. In particolare è stata sfruttata la

funzionalità di ABR (Adaptive Bit Rate) del protocollo HLS dotando l'encoder della possibilità di produrre due distinti flussi video (in alta e bassa risoluzione) rispettivamente a 720p/2500Kb e 360p/350Kb.

Digitalizzazione lavori Aula

E' stato progettato e sviluppato un sistema client/server per la digitalizzazione del fascicolo documentare durante le sedute d'Aula. A tal fine è stata predisposta una applicazione server per il caricamento dei documenti da parte degli uffici e la loro distribuzione ad una batteria di 100 tablet in dotazione sulle rispettive postazioni dei deputati.

Congiuntamente è stata predisposta un'immagine di sistema customizzata per i suddetti dispositivi tablet corredata da uno specifico client software che consente ai deputati non soltanto di consultare i documenti della seduta in corso ma anche di visualizzarne l'archivio storico e prendere annotazioni direttamente sui PDF e conservarli in una propria area personale.

Nuovo sistema di gestione reperibilità in sostituzione del precedente su AS/400

E' stato progettato e sviluppato ed è in fase di test un nuovo software per la gestione della reperibilità del personale dell'ARS. Tale sistema ha la finalità di sostituire e dismettere l'attuale software in uso sviluppato su sistema AS/400. La realizzazione è attualmente al 80%

Migrazione cartelle matricolari da AS/400 su nuovo sistema paghe

E' stato modificato il software di gestione delle cartelle matricolari per attingere alle anagrafiche presenti sul nuovo sistema di paghe in sostituzione del vecchio archivio presente su AS/400

Formazione su Firma Digitale Sono stati tenuti diversi incontri di formazione ai consiglieri parlamentari allo scopo di introdurre gli stessi all'utilizzo della firma digitale nei processi documentali interni all'Amministrazione.

Sviluppo software migrazione IFS Al fine di effettuare la migrazione massiva dei documenti presenti sull'area di file sharing in ambiente AS/400 denominata "discoE" su un nuovo sistema di storage QNAP, è stata

sviluppata una utility in grado di copiare l'intera struttura di file e directory ispezionando al contempo il sistema IFS dell'AS/400 per estrarre utenti, gruppi e autorizzazioni e mapparli sulle utenze esistenti sul dominio Windows/Active Directory.

Avvio analisi per migrazione legislativo. Iniziata l'attività di analisi preliminare alla migrazione delle banche dati legislative presenti sul sistema ICARO/as400. In particolare sono stati avviati alcuni importanti incontri di analisi insieme al personale degli uffici legislativi per redigere la documentazione necessaria al progetto di migrazione della banca dati dei disegni di legge. In quest'ottica è opportuno sottolineare che il nuovo sistema di resocontazione di cui al punto 1) prevede la contestuale migrazione della banca dati dei resoconti parlamentari.

I AREA

Principali attività svolte

Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa

L'Ufficio, anche nell'ambito dei rapporti con gli organi dell'Amministrazione regionale, supporta il Vicesegretario generale preposto alla I area nello svolgimento delle funzioni di coordinamento dell'area legislativa. Per il suo tramite si realizza il necessario raccordo tra il Servizio delle Commissioni, il Servizio Studi ed il Servizio Bilancio nel corso dell'intero procedimento legislativo.

In particolare, tale Ufficio, esercita le funzioni connesse alle fasi di avvio, svolgimento e chiusura del procedimento legislativo, come di seguito specificato.

Con riferimento all'attività legislativa l'Ufficio, secondo le direttive del Vicesegretario generale ed in collaborazione con gli altri Servizi dell'area, assiste la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari nella programmazione dei lavori al fine dell'individuazione delle priorità sia per l'attività delle Commissioni e dell'Aula. Provvede alla ricezione ed all'assegnazione alle Commissioni dei disegni di legge nonché delle proposte di referendum abrogativo e consultivo, studiandone le questioni di ricevibilità. Cura i rapporti con gli Assessorati e la Ragioneria generale in relazione ai disegni di legge di iniziativa governativa, al fine di eventuali integrazioni documentali, con particolare riferimento alle relazioni tecniche. Coordina l'attività delle segreterie delle Commissioni permanenti seguendo l'andamento dei lavori in Commissione ai fini della programmazione dei lavori d'Aula. Provvede alla ricezione e classificazione degli emendamenti presentati ai disegni di legge all'esame dell'Aula, curando la formazione del relativo fascicolo. Studia le questioni attinenti agli emendamenti presentati ai fini della valutazione di ammissibilità da parte della Presidenza dell'Assemblea. Cura il lavoro preparatorio per le sedute dell'Assemblea, anche con riferimento alle comunicazioni del Presidente, e assiste la Presidenza sulle questioni relative ai disegni di legge in discussione.

Ai fini della discussione in Aula dei disegni di legge esitati dalle Commissioni, l'Ufficio svolge un'attività di approfondimento dei relativi testi sotto il profilo della redazione formale nonché di eventuali aspetti concernenti la compatibilità costituzionale.

Durante l'esame in Aula dei disegni di legge e dei relativi emendamenti l'Ufficio fornisce la necessaria assistenza tecnica e regolamentare al Segretario generale ed al Vicesegretario generale preposto alla I area di coordina-

mento, provvedendo all'eventuale predisposizione di emendamenti ai sensi dell'articolo 117 del Regolamento interno dell'Assemblea.

L'Ufficio, altresì, provvede alla redazione finale dei testi legislativi approvati dall'Assemblea, curandone il coordinamento formale ai sensi dell'articolo 121 ter del predetto Regolamento ed infine cura la trasmissione della legge approvata alla Presidenza della Regione.

Nell'ambito dei rapporti con l'Amministrazione regionale, provvede all'assegnazione alle Commissioni competenti delle richieste di parere trasmesse dal Governo relative a nomine, designazioni e atti di programmazione di competenza di quest'ultimo nonché alla trasmissione al Governo dei pareri espressi e delle risoluzioni approvate dalle Commissioni.

Nell'ambito dei rapporti istituzionali tra l'Assemblea e la Corte dei conti per la Regione siciliana, l'Ufficio cura, altresì, la trasmissione della documentazione richiesta inerente alle leggi approvate dall'Aula contenenti disposizioni con effetti finanziari, alle impugnative delle norme di spesa ed alle relazioni tecniche acquisite nel corso dell'istruttoria.

Di seguito sono riportati i dati relativi all'attività svolta dall'Ufficio nel periodo compreso tra l'1 dicembre 2020 ed il 30 novembre 2021:

- n. 239 disegni di legge assegnati;
- n. 67 richieste di parere assegnate;
- n. 30 fascicoli del testo dei disegni di legge all'esame dell'Aula e dei relativi emendamenti;
- n. 1972 emendamenti ricevuti, di cui n. 690 governativi e n. 1282 parlamentari;
- n. 36 leggi approvate;
- n. 2 progetti di legge da sottoporre al Parlamento della Repubblica ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto;
- n. 6 proposte di referendum abrogativo ai sensi dell'articolo 75 della Costituzione e dell'articolo 29 della legge n. 352/1970;
- n. 1 schema di decreto in materia di norme di attuazione dello Statuto della Regione;
- n. 137 comunicazioni del Presidente dell'Assemblea da allegare al resoconto stenografico delle sedute d'Aula.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI

Principali attività svolte

Nel periodo compreso tra l'1 dicembre 2020 e il 30 novembre 2021 le Commissioni parlamentari hanno svolto una intensa attività – per un totale di 531 sedute svolte – sia con riferimento all'istruttoria legislativa (esitando per l'Aula 47 disegni di legge, di cui 27 divenuti legge) che avuto riguardo a quella di indirizzo e controllo nei confronti del Governo, mediante l'approvazione di 18 risoluzioni.

Si registra in proposito un incremento dell'uso di tale strumento, specie con riferimento ad alcune commissioni, sia dal punto di vista quantitativo, quanto sotto il profilo sostanziale. Si intende quindi evidenziare in questa sede l'importanza dell'attività di interlocuzione con il Governo regionale e la funzione di indirizzo nei confronti dell'esecutivo svolta dalle Commissioni parlamentari in ossequio coi loro compiti istituzionali. Ci si riferisce in modo particolare alle risoluzioni approvate dalla Commissione Ue in tema di semplificazione delle procedure volte all'utilizzo dei fondi extraeuropei nonché in materia di individuazione delle priorità della Regione siciliana da inserire nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per l'utilizzo dei fondi del 'Recovery fund', per le quali si rinvia alla scheda concernente l'attività della Commissione.

Si segnala, altresì, rinviando per il dettaglio alla relativa scheda illustrativa, il gran numero di risoluzioni presentate e approvate dalla VI Commissione "Salute, Servizi sociali e Sanitari", riguardanti nella gran parte dei casi la promozione di un'attività di potenziamento dei presidi sanitari e ospedalieri dell'isola nonché la realizzazione di programmi e iniziative connesse all'emergenza epidemiologica in corso.

Quest'attività, espressione della funzione di indirizzo esercitata dalle Commissioni parlamentari, si coniuga con lo svolgimento dell'attività conoscitiva esplicita spesso attraverso lo svolgimento di audizioni, attività anch'essa in incremento nell'anno in corso, sebbene in modalità fortemente condizionate dal perdurare dell'emergenza epidemiologica. Si fa presente peraltro che l'esigenza di uno stretto contatto con le realtà delle categorie sociali, imprenditoriali e civili e con le problematiche dalle stesse sollevate, prese in considerazione nel corso dei lavori di Commissione, ha di fatto comportato un ampliamento dell'ambito di applicazione dell'articolo 12 comma 3 dello Statuto con implicazioni non strettamente legate all'attività legislativa.

Nel lasso di tempo considerato dalla presente relazione si sono svolte 563 audizioni – sia al fine di acquisire elementi conoscitivi per l'esame dei disegni di legge che per la rappresentazione delle istanze provenienti dalle categorie sociali e professionali, nelle materie di competenza delle Commissioni

parlamentari che a volte hanno proceduto anche congiuntamente alla convocazione dei soggetti interessati.

Si sottolinea, altresì, per la valenza istituzionale del precedente, che nel periodo in questione per la prima volta la Commissione competente, nel caso in specie la commissione Bilancio, e successivamente l'Aula hanno espresso parere favorevole su uno schema di norme di attuazione dello Statuto trasmesso dal Governo regionale ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale n. 26/2020, legge statutaria regionale, al fine di garantire il coinvolgimento dell'Assemblea regionale siciliana nella procedura di formazione delle norme di attuazione suddette.

Conclusivamente si rassegna che in tale periodo, caratterizzato in gran parte dall'emergenza sanitaria da Covid-19 con le connesse misure di contenimento, l'attività delle Commissioni parlamentari si è svolta regolarmente, garantendo l'espletamento di tutte le attività di competenza, ma con forme e modalità tali da assicurare il necessario distanziamento. In particolare, le riunioni hanno avuto luogo in appositi ambienti atti a garantire, con condizioni di sicurezza, la partecipazione in presenza ai sensi di specifiche prescrizioni sulla capienza nei locali interessati, sulla base di prescrizioni interne della Presidenza dell'Ars. Le audizioni si sono svolte di norma utilizzando il collegamento a distanza dei soggetti esterni invitati.

Rinviando alle schede relative all'attività di ciascuna commissione per i dati alle stesse riferibili si fa presente preliminarmente che nell'anno 2021 è stata istituita ed ha svolto i propri lavori una nuova Commissione speciale di studio e di indagine mirante al monitoraggio dello stato di attuazione delle leggi regionali, per la quale si rinvia alla specifica relazione illustrativa.

Oltre alle commissioni legislative ed a quelle riguardanti l'attività dell'Unione europea e l'antimafia, in ultimo si evidenzia che hanno svolto i propri lavori, dei quali si darà conto nelle schede specifiche di seguito riportate, le commissioni dedicate alle seguenti materie: revisione dello Statuto e legge statutaria e inchiesta sul fenomeno del randagismo.

Di seguito si riporta la scheda informativa sull'attività svolta da ciascuna Commissione, corredata da un prospetto di sintesi relativo ad alcuni dati riepilogativi sulle attività medesime.

I COMMISSIONE LEGISLATIVA “Affari Istituzionali”

(Attività dall’1 dicembre 2020 al 30 novembre 2021)

Nel periodo compreso tra l’1 dicembre 2020 ed il 30 novembre 2021, corrispondente al quarto anno della XVII legislatura, la I Commissione ha esitato per l’Aula sei disegni di legge, dei quali tre sono divenuti leggi regionali. Nel medesimo periodo sono divenuti leggi regionali due ulteriori disegni di legge che erano stati esitati per l’Aula nel mese di novembre 2020.

Tra le iniziative legislative più rilevanti approvate nel periodo in considerazione si evidenzia la legge in materia di accoglienza e inclusione con la quale la Regione si è dotata di una propria disciplina normativa nell’ambito delle sue competenze, al pari di quanto già avvenuto in altre regioni, colmando così una lacuna dell’ordinamento regionale. Nell’ambito dell’attività istruttoria dedicata al relativo disegno di legge la Commissione ha svolto un’intensa attività di audizione, ascoltando i soggetti del terzo settore, le organizzazioni sindacali e i soggetti istituzionali coinvolti, anche di rilievo internazionale, tra i quali l’Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR).

Nel periodo di interesse occorre altresì segnalare l’approvazione della legge regionale in materia di enti locali, che contiene disposizioni di interesse dei comuni siciliani al fine di chiarire alcuni aspetti applicativi o colmare vuoti normativi della disciplina vigente nonché norme in materia di annullamento delle elezioni comunali, di commissariamento di comuni e di sospensione del Sindaco metropolitano. Si evidenzia che nell’attività istruttoria di tale legge è stata coinvolta l’Anci Sicilia che ha altresì suggerito alcune proposte normative che sono state accolte dalla Commissione ed inserite nel testo.

I disegni di legge esitati ed approvati dall’Aula nel periodo compreso tra dicembre 2020 e novembre 2021 sono i seguenti: norme in materia di enti locali; rinvio delle elezioni degli organi degli enti di area vasta; legge regionale per l’accoglienza e l’inclusione. A questi si aggiungono le due leggi regionali, aventi ad oggetto rispettivamente norme per il funzionamento del Corpo Forestale della Regione Siciliana ed il rinnovo degli organi elettivi dei comuni e degli enti di area vasta, che derivano da disegni di legge esitati dalla Commissione in precedenza.

Gli altri disegni di legge esitati dalla Commissione riguardano l’interpretazione autentica di una norma regionale relativa ai benefici concessi ai familiari delle vittime della criminalità organizzata e la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione della pubblica amministrazione. Si se-

gnala che la Commissione ha altresì trasmesso all'Aula un disegno di legge, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto della Regione, concernente il ripristino della funzione giudiziaria in alcune sedi di tribunali ordinari e di Procure della Repubblica soppressi dalla normativa statale nonché la modifica di alcune circoscrizioni giudiziarie dell'Isola.

Nel periodo di interesse, la Commissione ha svolto ventuno audizioni tra le quali si segnalano quelle relative ai disegni di legge, ancora in corso di istruttoria, in materia di parità retributiva di genere e di doppia preferenza di genere e quella relativa al servizio di assistenza agli alunni disabili.

Riguardo all'attività non legislativa, la Commissione ha esaminato trentanove richieste di parere del Governo, esprimendo soltanto tre pareri favorevoli.

Da ultimo si segnala che la Commissione non ha approvato risoluzioni.

Quadro riassuntivo Commissione 'I'
dall'1 dicembre 2020 al 30 novembre 2021

Sedute di Commissione convocate	70
Sedute di Commissione svolte	64
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	1
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	21
DDL assegnati per l'esame	42
DDL esame esitati per l'Aula	6
DDL esame esitati per la II Commissione	3
DDL divenuti legge regionale	5
DDL approvati dall'Ars e trasmessi al Parlamento nazionale	0
DDL ricevuti per l'espressione del parere (1)	30
DDL sui quali la Commissione ha espresso il parere	5
Richieste di parere(2)	39

Pareri resi	3
Risoluzioni presentate	0
Risoluzioni approvate	0

(1) Si intendono i ddl assegnati dalla Presidenza dell'Assemblea per il parere e quelli trasmessi da altra Commissione per il parere

(2) Si intendono le richieste di parere su atti del Governo

II COMMISSIONE LEGISLATIVA "BILANCIO"

(Attività dall'1 dicembre 2020 al 30 novembre 2021)

Principali attività svolte

Nel periodo compreso tra il 1° dicembre 2020 e il 30 novembre 2021, la seconda Commissione legislativa "Bilancio" si è riunita 47 volte assolvendo ai diversi compiti istituzionali ad essa in particolare assegnati dal Regolamento interno dell'ARS. La Commissione, come da tabella riepilogativa in calce, ha infatti esitato per l'Aula 21 disegni di legge; ha reso il parere obbligatorio, ai sensi dell'articolo 65, comma 7, del Regolamento interno, su 12 disegni di legge implicanti nuove o maggiori spese, diminuzione di entrate ovvero contenenti disposizioni rilevanti ai fini della programmazione regionale; ha svolto il proprio ruolo istituzionale nell'ambito del c.d. ciclo di bilancio in osservanza degli articoli da 73 bis a 74 del Regolamento interno; ha reso il parere, ai sensi dell'art. 113 del Regolamento interno sugli emendamenti trasmessi dall'Aula importanti aumenti di spesa o diminuzione di entrate ed ha reso il parere su atti del Governo ai sensi dell'art. 70bis del Regolamento interno.

La Commissione, inoltre, in sede di prima applicazione dell'articolo 15 della legge regionale 28 ottobre 2020, n. 26, ha reso il parere sullo schema di decreto di norme di attuazione apprezzato con delibera di Giunta n. 336 dell'11 agosto 2021 concernente "Modifiche al decreto legislativo 27 dicembre 2019, n.158 e successive modifiche ed integrazioni: norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli"

Con specifico riferimento ai 21 disegni di legge esitati per la discussione in Aula, si segnalano, per la particolare rilevanza, i seguenti:

- n. 934 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2020";
- n. 974 "Proroga all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021";

- n. 961 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020-2022”;
- n. 962 “Legge di stabilità regionale 2020-2022”;
- n. 825 “Disposizioni contabili ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – Allegato 4/2, paragrafo 6.3”;
- n. 962/A stralcio II Comm. “Modifiche alla legge regionale 15 aprile 2021, n. 9”;
- n. 1067 “Approvazione del rendiconto generale della Regione per l’esercizio finanziario 2019 e del rendiconto consolidato dell’esercizio 2019 di cui al comma 8 dell’articolo 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni”;
- n. 1082 “Assestamento del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021”;
- n. 1024 e n. 1065 “Disposizioni per il settore della forestazione”;
- n. 832 “Modifiche di norme in materia finanziaria”.

Sono stati, altresì, esitati per l’aula i disegni di legge n. 984, n. 985, n. 1046, n. 1060, n. 1062, n. 1064, n. 1065, n. 1094 e n. 1095 in materia di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ed è stato avviato l’esame dei disegni di legge: n. 1030, n. 1113 e n. 1114 relativi alla medesima materia.

Come ricordato, la Commissione è particolarmente impegnata nell’esame per il parere sui disegni di legge recanti norme di natura finanziaria, ai sensi dell’articolo 65, comma 7, del Regolamento interno. Tra quelli di particolare rilievo si menzionano:

- pareri nn. 585-349-424 “Nuove norme in materia di bonifica, irrigazione e tutela del territorio rurale”,
- pareri nn. 239-372-426-701-742 “Interventi per la prevenzione ed il contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo sul territorio della regione”,
- pareri n. 990 “Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l’esclusione sociale”.

Con riferimento agli atti del c.d. ciclo di bilancio, la Commissione oltre all’esperimento dei lavori relativi all’adozione della legge di bilancio regionale per l’anno 2021, l.r. n. 10 del 15 aprile 2021, e della legge di stabilità per l’ano 2021, l.r. 9 del 15 aprile 2021 ha avviato l’esame del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022-2024 e la relativa Nota di aggiornamento (NaDEFR).

Infine, la Commissione ha esaminato, ai sensi dell’articolo 70 bis del Regolamento interno, 17 diverse proposte di riprogrammazione di fondi extra-

regionali. In particolare, si segnalano:

- il parere n. 182/II-UE avente ad oggetto: “Programma operativo complementare 2014/2020 della Regione siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione”
- il parere n. 187/II-UE, avente ad oggetto: “Ricognizione interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021-2027.

Quadro riassuntivo II Commissione “Bilancio”

Sedute di Commissione convocate	58
Sedute di Commissione svolte	47
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	0
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	21
DDL assegnati per l'esame	35
DDL esame esitati per l'Aula	21
DDL esame esitati per la II Commissione	0
DDL divenuti legge regionale	13
DDL ricevuti per l'espressione del parere	24
DDL sui quali la Commissione ha espresso il parere	12
Richieste di parere	22
Pareri resi	16
Risoluzioni presentate	1
Risoluzioni approvate	1

III COMMISSIONE LEGISLATIVA “Attività Produttive”

(Attività dall'1 dicembre 2020 al 30 novembre 2021)

Principali attività svolte (dal argine tabella 0,25/14,25)

La Commissione Attività produttive si è riunita, tra il 1° dicembre 2020 e il 30 novembre 2021, 54 volte.

In tale periodo la Commissione ha elaborato, tra gli altri, il disegno di legge recante “Nuove norme in materia di bonifica, irrigazione e tutela del territorio rurale” che disciplina il riordino dei Consorzi di bonifica, e il disegno di legge n. 979 di modifica della legge regionale 12 gen-

naio 2012, n. 8 istitutiva dell'IRSAP, ente regionale che ha sostituito i Consorzi ASI, posti in liquidazione.

Sono stati resi cinque pareri su altrettanti disegni di legge (n. 893, n. 910, n. 934, n. 961 e n. 962), mentre sono stati esitati per la II Commissione 'Bilancio', tra gli altri, i seguenti disegni di legge: nn. 268-799 in materia di coltivazione di cannabis Sativa L per usi industriali; nn. 896-547 in materia di riconoscimento della Dieta mediterranea; n. 851 in materia di istituzione del registro dei comuni e dei relativi prodotti a denominazione comunale De.Co.

La Commissione inoltre ha espresso parere sui seguenti atti del Governo: "Disposizioni per il riconoscimento di operatore di agricoltura sociale" e "Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'organismo pagatore della regione siciliana".

L'attività di audizione e consultazione, non soltanto relativa ai disegni di legge in esame in Commissione, dei rappresentanti delle associazioni di categoria e dei sindacati è stata, anche nel 2021, particolarmente intensa, avendo raggiunto il numero di 60.

Infine è stata discussa e approvata la risoluzione n. 2/III "Azioni volte ad ampliare l'offerta di polizze assicurative e la costituzione di fondi mutualistici per le coltivazioni certificate di pistacchio della Regione siciliana").

Quadro riassuntivo III Commissione 'Attività produttive'

Sedute di Commissione convocate	63
Sedute di Commissione svolte	54
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	1
Sedute di Sottocommissione	-
Audizioni	60
DDL assegnati per l'esame	35
DDL esame esitati per l'Aula	6
DDL esame esitati per la II Commissione	6
DDL divenuti legge regionale	1
DDL approvati dall'Aula e trasmessi al Parlamento nazionale	0
DDL ricevuti per	20

l'espressione del parere(1)	
DDL sui quali la Commissione ha espresso il parere	5
Richieste di parere(2)	2
Pareri resi	2
Risoluzioni presentate	5
Risoluzioni approvate	1

(1) Si intendono ddl assegnati dalla Presidenza dell'Assemblea per il parere e ddl trasmessi da altra Commissione per il parere;

(2) si intendono richieste di parere su atti del Governo.

IV COMMISSIONE LEGISLATIVA "Territorio e mobilità"

(Attività dall'1 dicembre 2020 al 30 novembre 2021)

La IV Commissione 'Ambiente, territorio e mobilità', nel periodo compreso tra il primo dicembre 2020 ed il 30 novembre 2021, si è riunita 98 volte nel suo plenum ed ha svolto 2 sedute dell'Ufficio di Presidenza.

L'attività di esame dei disegni di legge ha riguardato principalmente gli approfondimenti ed i tentativi di mediazione sulla riforma del settore dei rifiuti nonché l'esame della riforma sulla gestione del servizio idrico integrato. La prima suddetta riforma è stata trasmessa per la seconda volta all'Assemblea, dopo un precedente iter legislativo particolarmente complesso e travagliato, mentre la suddetta seconda riforma è stata trasmessa alla Commissione Bilancio per il parere sulla copertura finanziaria. Sono inoltre stati esitati per l'Assemblea disegni di legge sulla proroga delle concessioni demaniali marittime, sul riutilizzo delle acque reflue urbane, sulla regolamentazione delle aree sciabili, sul Consorzio per le autostrade siciliane (CAS), e due disegni di legge correttivi di precedenti leggi regionali in materia di governo del territorio e di gestione delle aree di crisi ambientale.

È stato altresì esitato un disegno di legge voto per l'esame al Parlamento nazionale in materia di contrasto agli incendi.

Sono stati infine esitati per la Commissione Bilancio un disegno di legge finalizzato a promuovere la transizione energetica e la riduzione del rischio sismico ed un disegno di legge volto ad istituire un Fondo di rotazione per il sostegno ai cittadini esecutati per il mantenimento dell'unica abitazione.

In ordine all'attività consultiva relativa a disegni di legge, su diciotto pareri assegnati, la IV Commissione non ha espresso alcun parere contrario ed ha espresso dieci pareri favorevoli (tra i quali quelli sui documenti finanziari per i quali, unitamente al parere, sono state approvate e trasmesse delle proposte emendative). Sei volte su otto la Commissione ha allegato al parere delle osservazioni volte a migliorare il testo.

In merito alle richieste di parere su atti amministrativi del Governo regionale, assegnati ai sensi dell'articolo 70 bis del Regolamento interno, la IV Commissione ha espresso quattro pareri favorevoli sui quattro atti trasmessi, nello specifico ha espresso parere favorevole su criteri di assegnazione e di riparto di contributi da assegnare ai Comuni per la redazione dei Piani di utilizzo del demanio marittimo (PUDM), sui criteri di riparto del Fondo di rotazione e modalità di erogazione ai Comuni per interventi di demolizioni delle opere abusive e di ripristino dei luoghi, sul Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e sul Piano regionale amianto. In quest'ultimo caso sono state formulate delle osservazioni.

Per quel che concerne l'attività di indirizzo politico e di controllo, la IV Commissione ha approvato due risoluzioni parlamentari, una volta all'adozione di misure urgenti per garantire l'accesso al mare per i soggetti diversamente abili e l'altra finalizzata allo sviluppo dell'AST Aeroservizi ed al potenziamento dell'aeroporto di Lampedusa.

Infine, nelle materie di competenza, la Commissione ha svolto diverse audizioni con professionisti, sindacati, rappresentanti degli enti locali, dirigenti locali e regionali, nonché con rappresentanti di comitati ed associazioni del terzo settore; le suddette audizioni sono state finalizzate allo svolgimento dell'attività istruttoria dei disegni di legge esaminati, all'approfondimento di aspetti concernenti l'attività amministrativa locale e regionale, ed all'esame di questioni che potrebbero essere oggetto di futuri provvedimenti legislativi.

Quadro riassuntivo IV Commissione 'Ambiente, territorio e mobilità'

Sedute di Commissione convocate	104
Sedute di Commissione svolte	98
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	2
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	60
DDL assegnati per l'esame	34
DDL esame esitati per l'Aula	8
DDL esame esitati per la II Commissione	3
DDL divenuti legge regionale	5
DDL approvati dall'ARS e trasmessi al Parlamento nazionale	1
DDL ricevuti per l'espressione del parere	17
DDL sui quali la Commissione ha espresso il parere	10

Richieste di parere	4
Pareri resi	4
Risoluzioni presentate	9
Risoluzioni approvate	2

V COMMISSIONE LEGISLATIVA “Formazione e Lavoro”
(Attività dall’1 dicembre 2020 al 30 novembre 2021)

Principali attività svolte

La V Commissione permanente, nel periodo 1° dicembre 2020 – 30 novembre 2021, ha tenuto 46 sedute.

Nel periodo indicato, l’attività della Commissione è stata in ampia parte diretta allo svolgimento di audizioni degli assessori regionali, dei dirigenti generali a capo dei vari Dipartimenti, degli amministratori degli enti locali, dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali e datoriali e altri soggetti della società civile, per l’approfondimento delle principali questioni in materia di lavoro, istruzione, formazione professionale, tutela e valorizzazione dei beni culturali, promozione del turismo, delle attività teatrali e dello sport. La Commissione è stata anche fortemente impegnata nella trattazione delle problematiche inerenti il precariato, con particolare riguardo ai c.d. lavoratori ASU.

Per quanto concerne l’attività legislativa, si rileva come la Commissione abbia esitato tre disegni di legge per l’Aula, uno dei quali è diventato legge regionale.

La legge regionale 19 novembre 2021 n. 27 “Interventi per la prevenzione ed il contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo sul territorio della Regione” intende far fronte ad alcuni perniciosi fenomeni che si registrano oggi, anche in Sicilia, a danno di giovani e giovanissimi, introducendo strumenti di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, in particolare attraverso l’educazione all’uso delle nuove tecnologie di comunicazione e prestando assistenza alle vittime, anche col coinvolgimento delle scuole e delle famiglie. La legge indicata prevede anche l’ammissibilità a finanziamento di campagne di informazione e sensibilizzazione, iniziative culturali, sociali e ricreative, programmi di recupero per gli autori di atti di bullismo e istituisce una consulta chiamata ad approfondire il tema e promuovere opportune iniziative. Si prevede altresì l’attivazione, presso le aziende sanitarie provinciali, di un ambulatorio dedicato alla prevenzione del fenomeno.

Tra le iniziative di competenza si ricorda inoltre lo schema di progetto di legge da proporre al Parlamento della Repubblica ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto della Regione recante "Abolizione del 'numero chiuso' per l'accesso ai corsi universitari. Abrogazione della legge 2 agosto 1999, n. 264", già esitato per l'Aula il 19 novembre 2019 e approvato dall'Assemblea nella seduta n. 246 del 26 gennaio 2021.

Lo schema di progetto di legge mira ad abrogare le disposizioni che nel 1999 hanno introdotto l'accesso programmato ai corsi di laurea a ciclo unico in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria, medicina veterinaria, a quelli di primo e secondo livello nell'ambito delle professioni sanitarie, ai corsi in scienze della formazione primaria, alle scuole e ai corsi di specializzazione per medici e per le professioni legali, nonché ad altri percorsi di studio universitario programmati a livello nazionale o decentrato a livello di ateneo. L'esigenza è nata dalle conseguenze negative prodotte dal c.d. "numero chiuso" per l'intero Paese, che già presenta un numero complessivo di laureati inferiore a quello degli altri Paesi europei, con evidenti ricadute in termini di competitività e capacità d'innovazione, oltre che un'insufficienza di medici ed altro personale sanitario per far fronte alle esigenze legate alla pandemia. D'altra parte, le restrizioni all'accesso hanno determinato un'irrazionale e costosa mobilità forzata degli studenti sul territorio nazionale o addirittura la loro iscrizione presso università straniere, nonché un crescente contenzioso sull'ammissione ai corsi, con pesanti oneri anche per le famiglie. Lo schema di progetto di legge è stato trasfuso nell'atto del Senato n. 2085, presentato il 3 febbraio 2021, e nell'atto della Camera dei deputati n. 2888 del 9 febbraio 2021.

Numerose sedute sono state dedicate all'istruttoria di alcuni disegni di legge in materia di turismo, tra cui il ddl nn. 852-747-838 "Norme in materia di riconoscimento, fruizione e valorizzazione dei cammini" e il ddl. n. 768 "Interventi a favore del turismo itinerante", attualmente all'esame della Commissione Bilancio per le opportune valutazioni sui profili di spesa. Il primo, facendo seguito all'approvazione dell'articolo 78 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale" che ha istituito la "Rete dei cammini e dei sentieri siciliani", sviluppa una disciplina organica della materia; il secondo detta norme atte a favorire il turismo itinerante, a beneficio degli utenti e degli operatori del settore. Risultano altresì esitati per la Commissione bilancio il disegno di legge n. 471 "Istituzione giornata della memoria dell'Eruzione dell'Etna del 1669" e il disegno di legge n. 908 "Istituzione del museo siciliano del trasporto pubblico".

Relativamente all'attività di indirizzo politico ai sensi dell'articolo 158 ter del Regolamento interno, è stata approvata la risoluzione 8/V "Ritiro in autotu-

tela dei decreti assessoriali n. 74 e 78 del 10 dicembre 2020 dell'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana", al fine di impegnare il Governo regionale ad una maggiore attenzione alla valorizzazione del patrimonio culturale, in armonia ai principi espressi dalla Costituzione e in aderenza alla vigente normativa statale in materia di beni culturali.

Quadro riassuntivo V Commissione

Sedute di Commissione convocate	57
Sedute di Commissione svolte	46
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	0
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	57
DDL assegnati per l'esame	41
DDL esame esitati per l'Aula	3
DDL esame esitati per la II Commissione	4
DDL divenuti legge regionale	1
DDL approvati dall'Ars e trasmessi al Parlamento nazionale	1
DDL ricevuti per l'espressione del parere (1)	19
DDL sui quali la Commissione ha espresso il parere	2
Richieste di parere (2)	2
Pareri resi	2
Risoluzioni presentate	1
Risoluzioni approvate	1

(1) Si intendono i ddl assegnati dalla Presidenza dell'Assemblea per il parere e quelli trasmessi da altra Commissione per il parere

(2) Si intendono le richieste di parere su atti del Governo

VI COMMISSIONE LEGISLATIVA "Salute, Servizi sociali e Sanitari"
(Attività dall'1 dicembre 2020 al 30 novembre 2021)

Nel periodo compreso tra il 1° dicembre 2020 al 30 dicembre 2021, le leggi, esitate dalla VI Commissione “Servizi sociali e sanitari”, approvate dall’Aula, sono state le seguenti: la legge regionale 13 luglio 2021, n.16, “Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l’esclusione sociale” e la legge regionale 21 luglio 2021, n. 18 “Modifica all’articolo 6, della legge regionale 21 ottobre 2020, n. 24”.

In ordine alla superiore legge per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l’esclusione sociale, si segnala che, per la prima volta nella storia dell’Assemblea regionale siciliana, questa Commissione ha operato in sede redigente, ai sensi dell’articolo 64 bis del R.I..

La Commissione ha altresì, esitato per l’Aula i disegni di legge n. 447 “Disposizioni in materia di consenso/dissenso alla donazione degli organi e tessuti per trapianti” e n. 781 “Aspetti igienico sanitari per la costruzione, manutenzione, la vigilanza e la gestione delle piscine” che sono stati però richiamati in Commissione per approfondimenti.

Oltre a quelli diventati legge, è stato inviato in Commissione Bilancio, ai fini della copertura finanziaria, anche il disegno di legge di istituzione del Garante regionale per la Persona anziana.

Particolarmente pregnante, come negli anni passati, è stata l’attività di indirizzo politico esercitata dalla Commissione nei confronti del Governo regionale. Sono state, infatti, approvate le seguenti 11 risoluzioni:

Realizzazione di un programma di presa in carico post-guarigione da covid 19;

Istituzione della Biobanca del Mediterraneo come centro di referenza regionale;

Ripristino del finanziamento dei €. 2.000.000 per il punto nascita del P.O. Umberto I di Siracusa;

Atto di indirizzo in ordine alla campagna vaccinale per i soggetti disabili e le persone fragili;

Atto di indirizzo per favorire l'assistenza familiare dei ricoverati mediante la previsione di spazi camper nelle strutture ospedaliere;

Atto di indirizzo in ordine al potenziamento del Presidio Ospedaliero di Castelvetro;

Atto di indirizzo in ordine alla prevenzione del piede diabetico mediante potenziamento dell'assistenza podologica;

Atto di indirizzo in ordine al riconoscimento dei soggetti accreditati per l'effettuazione delle prestazioni afferenti l'assistenza domiciliare integrata;

Atto di indirizzo in ordine al monitoraggio dell'operato dei direttori generali delle aziende del SSR;

Opportune iniziative volte a garantire uno svolgimento adeguato dell'attività professionale esercitata dagli informatori scientifici del farmaco (ISF);

Atto di indirizzo in ordine al potenziamento dei Presidi Ospedalieri di Licata e Canicattì;

Tre pareri sono pervenuti e sono stati resi, mediante espressione di parere favorevole, ai sensi dell'articolo 70 bis del R.I., e, precisamente:

Esame della richiesta di parere Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia – schema di decreto presidenziale regolamentare di cui all'articolo 3, comma 1 della legge regionale 11 agosto 2020, n. 17 – Apprezzamento;

Procedimento di decadenza, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del decreto legislativo n. 171/2016 e s.m.i e dell'articolo 20, comma 6, della legge regionale n. 5/2009 e s.m.i., del dott. La Paglia dalla carica di direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di Messina;

Legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, articolo 2, comma 1, lettere a) e b). Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e inclusione sociale.

L'attività di audizione, come negli anni passati, è stata particolarmente significativa e ha registrato lo svolgimento di ben 118 audizioni.

Come nell'anno passato, perdurando l'emergenza pandemica, una delle principali, ma non esclusiva, cura della Commissione, nella qualità di massima Istituzione parlamentare competente in materia di salute, è stata, infatti, quella rivolta a garantire, anche mediante il costante ascolto delle varie realtà associative e territoriali, la più adeguata risposta del sistema sanitario regionale non solo al coronavirus ma anche alle normali esigenze sanitarie dei Cittadini della Regione, segnalando al Governo regionale ed agli Uffici della Regione possibili correttivi e miglioramenti.

Quadro riassuntivo Commissione VI 'Servizi sociali e sanitari'

Sedute di Commissione convocate	100
Sedute di Commissione svolte	87
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	1
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	118
DDL assegnati per l'esame	30
DDL esame esitati per l'Aula	3
DDL esame esitati per la II Commissione	3
DDL divenuti legge regionale	2
DDL approvati dall'Ars e trasmessi al Parlamento nazionale	0
DDL ricevuti per l'espressione del parere	18
DDL sui quali la Commissione ha espresso il parere	2
Richieste di parere(2)	3
Pareri resi	3

Risoluzioni presentate	12
Risoluzioni approvate	11

(1) Si intendono i ddl assegnati dalla Presidenza dell'Assemblea per il parere e quelli trasmessi da altra Commissione per il parere

(2) Si intendono le richieste di parere su atti del Governo

COMMISSIONE U.E.

"Esame delle questioni concernenti l'attività dell'Unione Europea"

(Attività dall'1 dicembre 2020 al 30 novembre 2021)

La Commissione UE nel corso del periodo in esame ha esercitato le proprie attribuzioni svolgendo un'attività che può essere suddivisa principalmente nei seguenti ambiti:

- monitoraggio dello stato di attuazione della programmazione regionale comunitaria;
- pareri ex art. 50 della legge regionale n. 9/2009;
- funzione consultiva.

Il monitoraggio sull'attuazione dei programmi operativi finanziati con fondi comunitari relativi al ciclo di programmazione 2014/2020 si è svolto attraverso le audizioni dei dirigenti regionali dei dipartimenti regionali responsabili delle varie misure e delle autorità di audit e certificazione. La Commissione ha cercato non soltanto di conoscere lo stato di avanzamento delle misure attuative dei singoli programmi, ossia PO FESR, PO FSE e PSR 2014/2010, ma soprattutto si è posta l'obiettivo di comprendere quali siano gli aspetti di maggiore criticità nell'attuazione della programmazione regionale comunitaria, anche nell'ottica degli opportuni correttivi da introdurre per il prossimo ciclo, ossia per gli anni 2021/2027. Sono stati ascoltati così i principali soggetti istituzionali coinvolti, incluso i rappresentanti dei comuni, esponenti del territorio e delle categorie produttive quali destinatari delle misure ed altresì gli ordini professionali e l'associazione bancaria italiana. Sempre nell'ottica di contribuire al miglioramento delle procedure di spesa finanziata con fondi comunitari, la Commissione, nel solco di quanto già fatto in precedenza con l'ordine dei commercialisti, ha avviato un dialogo con taluni ordini professionali per promuoverne la collaborazione con i dipartimenti regionali in ordine alla certificazione di alcune spese e passaggi procedurali; in tale ambito è stata approvata la risoluzione "Semplificazione delle procedure di attuazione delle misure del PO FESR Sicilia 2014/2020 e collaborazione con gli ordini professionali".

Nell'arco del periodo considerato, la Commissione ha dedicato un ciclo di audizioni all'utilizzo delle risorse del 'Recovery plan' europeo, all'esito del quale è stata approvata la risoluzione "Indirizzi per l'individuazione delle priorità della Regione siciliana da inserire nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per l'utilizzo del 'Recovery fund'".

La Commissione si è poi pronunciata, ai sensi dell'articolo 50 della legge regionale n. 9/2009, sulle proposte del Governo regionale di rimodulazione dei programmi operativi regionali comunitari del ciclo 2014/2020 e dei programmi finanziati con il fondo nazionale per lo sviluppo e la coesione; si segnalano, tra le predette rimodulazioni, quelle volte a dare attuazione a interventi individuati con la legge di stabilità regionale.

Nell'esercizio della funzione consultiva, la Commissione ha reso pareri alle Commissioni di merito su taluni disegni di legge.

Quadro riassuntivo Commissione Esame delle questioni concernenti l'attività dell'Unione Europea

Sedute di Commissione convocate	34
Sedute di Commissione svolte	33
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	0
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	29
DDL assegnati per l'esame	0
DDL esame esitati per l'Aula	0
DDL esame esitati per la II Commissione	0
DDL divenuti legge regionale	0
DDL approvati dall'Ars e trasmessi al Parlamento nazionale	0
DDL ricevuti per l'espressione del parere	3
DDL sui quali la Commissione ha espresso il parere	2
Richieste di parere	16

Pareri resi	12
Risoluzioni presentate	2
Risoluzioni approvate	2

Commissione di inchiesta e Vigilanza sul fenomeno della mafia e della corruzione in Sicilia

(Attività dall'1 dicembre 2020 al 30 novembre 2021)

Nell'arco del periodo considerato, la Commissione ha portato avanti e concluso alcune inchieste avviate in precedenza e ne ha cominciate di nuove; l'attività si è svolta principalmente attraverso lo svolgimento di numerose audizioni e l'acquisizione di copiosa documentazione. La Commissione ha anche effettuato talune sedute fuori sede.

Gli esiti del lavoro della Commissione sono stati le seguenti relazioni:

- relazione conclusiva dell'inchiesta sulla gestione dei beni sequestrati e confiscati nella Regione siciliana;
- relazione conclusiva della seconda parte dell'inchiesta sul depistaggio delle indagini sulla strage di via d'Amelio;
- relazione conclusiva dell'inchiesta sulla sanità siciliana.

Tali relazioni, così come le precedenti, sono state rese pubbliche sia con la pubblicazione sul sito dell'Assemblea sia con la realizzazione di appositi volumi.

In esito all'attività di inchiesta sulla gestione dei beni sequestrati e confiscati, la Commissione ha ritenuto di dover proporre taluni interventi di carattere normativo al fine di introdurre nell'ordinamento regionale un sistema integrato di misure per il miglior utilizzo dei beni confiscati. La Commissione ha quindi ascoltato numerosi soggetti che a vario titolo si occupano dei predetti beni, per poi depositare un disegno di legge che si trova in atto all'esame della Commissione 'Affari istituzionali'.

La Commissione ha successivamente deliberato l'avvio di altre due attività di inchiesta: una relativa al fenomeno degli incendi dolosi e l'altra riguardante la condizione dei minori disagiati, con particolare riferimento alla dispersione scolastica ed al reclutamento da parte della criminalità organizzata. Le predette inchieste sono ancora in corso di svolgimento. Si segnala, in merito all'inchiesta

sui minori, che alcune sedute si sono svolte presso istituti scolastici ubicati in quartieri periferici di Palermo e Catania.

Sono stati oggetto altresì oggetto di approfondimento temi specifici, tra i quali quello delle locazioni passive della regione e il rilascio delle autorizzazioni ambientali di competenza regionale.

La Commissione anche nell'arco temporale in oggetto è stata destinataria di numerose segnalazioni su argomenti di varia natura e di richieste di audizione; pertanto, una parte delle sedute è stata dedicata all'ascolto dei richiedenti laddove le questioni prospettate siano apparse, oltre che attinenti alle competenze attribuite alla Commissione dalla legge istitutiva, di particolare rilievo.

Nell'esercizio della funzione consultiva, la Commissione ha reso pareri alle Commissioni di merito su taluni disegni di legge.

Quadro riassuntivo Commissione di inchiesta e Vigilanza sul fenomeno della mafia e della corruzione in Sicilia

Sedute di Commissione convocate	
Sedute di Commissione svolte	59
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	
Sedute di Sottocommissione	
Audizioni	112
DDL assegnati per l'esame	
DDL esame esitati per l'Aula	
DDL esame esitati per la II Commissione	
DDL divenuti legge	
DDL trasmessi per il parere	4
DDL trasmessi per il parere esitati	4
Richieste di parere	
Pareri resi	
Risoluzioni presentate	
Risoluzioni approvate	

Commissione speciale per la revisione dello Statuto della Regione e per l'esame dei disegni di legge in materia statutaria

(Attività svolta dall'1 dicembre 2020 al 30 novembre 2021)

Principali attività svolte

La Commissione speciale per la revisione dello Statuto è stata istituita con ordine del giorno n. 8 "Istituzione di una Commissione speciale per la revisione dello Statuto della Regione e per l'esame dei disegni di legge in materia statutaria relativi agli articoli 9, comma 3, e 8 bis dello Statuto", approvato dall'Assemblea nella seduta n. 20 del 21 febbraio 2018. La sua durata è stata prorogata, fino al termine della legislatura con l'ordine del giorno n. 122 - Proroga della Commissione speciale per la revisione dello Statuto della Regione e per l'esame dei disegni di legge in materia statutaria, approvato dall'Aula il 10 luglio 2019.

Nel periodo considerato dalla presente scheda, i lavori della Commissione hanno subito un rallentamento a causa dell'emergenza COVID-19 e delle misure di contenimento della pandemia.

In seguito al progressivo ritorno alla normalità i lavori della Commissione sono ripresi in linea di continuità con le attività svolte da ultimo nell'estate del 2020.

Al riguardo, preme rammentare che nelle sedute n. 45 del 4 agosto 2020 e n. 46 del 5 agosto 2020, la Commissione ha approvato, ai sensi dell'articolo 158 ter del Regolamento interno, rispettivamente la risoluzione n. 1 *"Iniziativa per il riconoscimento della condizione di insularità e degli svantaggi ad essa connessi"*, e la risoluzione n. 2 *"Iniziativa volte all'approvazione delle norme di attuazione dello Statuto Siciliano e all'accesso di strumenti efficaci per monitorare i tributi regionali"*.

Ricollegandosi alle tematiche riguardanti le predette risoluzioni, la Commissione ha convocato in audizione l'Avv. Armao, Vice Presidente della Regione, in relazione alle misure di perequazione infrastrutturale di cui all'art. 15 del D.L. 121 del 2021 e alla quantificazione dei costi della condizione di insularità della Regione Siciliana. Con specifico riferimento alla suddetta quantificazione, rimessa alla Commissione paritetica Stato - Regione Siciliana, la Commissione ha provveduto poi ad ascoltare il Prof. Felice Giuffrè in qualità di Presidente del predetto organismo paritetico.

Il rilievo della tematica del riconoscimento della condizione di insularità e dei relativi costi, che è stato oggetto di approfondimento da parte della Commissione, è ancor più testimoniato dalla circostanza che il Senato ha recentemente approvato, in prima lettura, il progetto di revisione costituzionale dell'art. 119 Cost. volto ad inserire il riconoscimento della condizione di insularità nella norma costituzionale che regola i rapporti finanziari tra lo Stato e le Regioni.

I lavori della Commissione sono poi proseguiti con l'avvio dell'esame, ai sensi dell'art. 68-ter del Regolamento interno, del DDL n. 1096 *"Progetto di legge costituzionale da proporre al Parlamento della Repubblica ai sensi dell'art. 41 ter, comma 2, dello Statuto recante «Modifica dell'art.*

43 dello Statuto della Regione siciliana in materia di nomina dei componenti della Commissione paritetica e di procedimento di adozione delle norme di attuazione»”.

Ai fini dell'esame del suddetto DDL la Commissione ha tenuto due sedute di programmazione dei lavori nel corso delle quali si sono individuate figure di alto profilo scientifico e istituzionale da ascoltare allo scopo di compiere un'approfondita istruttoria in ordine alla proposta legislativa in parola e si è stabilito il relativo calendario delle audizioni. Inoltre, ai fini di un preventivo momento di raccordo tra la Regione siciliana e lo Stato, in considerazione della tematica oggetto del DDL in questione, si è stabilito di tenere anche un'audizione con il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie.

Il ciclo delle suddette audizioni è iniziato nella seduta del 16 novembre 2021 nella quale è stato ascoltato il Prof. Gaetano Silvestri, Presidente emerito della Corte costituzionale e Presidente dell'Associazione Italiana dei Costituzionalisti che ha reso un giudizio complessivamente positivo in ordine alla proposta di revisione statutaria contenuta nel DDL in parola.

I lavori proseguiranno quindi con il ciclo di audizioni programmate, riguardanti altri docenti universitari ed esperti.

Quadro riassuntivo Commissione speciale per la revisione dello Statuto della Regione e per l'esame dei disegni di legge in materia statutaria

Sedute di Commissione convocate	7
Sedute di Commissione svolte	7
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	0
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	4
DDL assegnati per l'esame	1
DDL esame esitati per l'Aula	0
DDL esame esitati per la II Commissione	0
DDL divenuti legge	0
DDL trasmessi per il parere(1)	0
DDL trasmessi per il parere	0

esitati	
Richieste di parere(2)	0
Pareri resi	0
Risoluzioni presentate	0
Risoluzioni approvate	0

(1) Si intendono i ddl assegnati dalla Presidenza dell'Assemblea per il parere e quelli trasmessi da altra Commissione per il parere

(2) Si intendono le richieste di parere su atti del Governo

Commissione speciale di indagine di studio per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali, per la delegificazione e la semplificazione normativa

(Attività dall'1 dicembre 2020 al 30 novembre 2021)

Principali attività svolte

I membri della Commissione sono stati nominati con D.P.A. n. 30 del 17 febbraio 2021, dopo che la sua istituzione era stata deliberata con ordine del giorno n. 87 accettato come raccomandazione dalla Presidenza dell'Assemblea nella seduta del 31 gennaio 1-11-12-13-14-15 febbraio 2019, nonché con ordine del giorno n. 345 approvato dall'Assemblea nella seduta n. 193 del 27 novembre 2020.

Dopo il suo insediamento nella prima seduta del 24 febbraio 2021, i componenti hanno eletto l'Ufficio di Presidenza il 20 aprile 2021.

Nel suo primo semestre di attività, dal mese di maggio 2021, la Commissione si è concentrata sull'attività di verifica dell'attuazione, da parte del Governo regionale, delle leggi e degli atti di indirizzo approvate dall'Assemblea.

Allo scopo di realizzare tale verifica, sono stati invitati in audizione esponenti del Governo e dirigenti dell'amministrazione regionale, ma anche esponenti sindacali e della società civile interessati all'attività di attuazione normativa. Inoltre è stata ricevuta copiosa documentazione, sia da soggetti pubblici che da soggetti privati.

Particolare attenzione è stata prestata al monitoraggio dell'attuazione delle numerose norme della legge di stabilità per il 2020, la l.r. 9/2020, al quale sono state dedicate ben 28 audizioni.

Quadro riassuntivo Commissione speciale di indagine di studio per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali, per la delegificazione e la semplificazione normativa

Sedute di Commissione convocate	38
Sedute di Commissione svolte	34
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	1
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	80
DDL assegnati per l'esame	0
DDL esame esitati per l'Aula	0
DDL esame esitati per la II Commissione	0
DDL divenuti legge regionale	0
DDL approvati dall'Ars e trasmessi al Parlamento nazionale	0
DDL ricevuti l'espressione del parere	0
DDL sui quali la commissione ha espresso il parere	0
Richieste di parere	0
Pareri resi	0
Risoluzioni presentate	0
Risoluzioni approvate	0

Commissione speciale d'inchiesta sul fenomeno del randagismo in Sicilia

(Attività dall'1 dicembre 2020 al 30 novembre 2021)

Relazione e quadro riassuntivo 'Commissione parlamentare speciale sul fenomeno del randagismo in Sicilia'

La Commissione parlamentare speciale sul fenomeno del randagismo in Sicilia nel periodo considerato ha svolto 2 sedute.

Nella seduta n. 22 del 14 gennaio 2021 ha approvato nell'articolato, trasmettendolo in Commissione Bilancio per la copertura finanziaria, un testo organico sulla tutela degli animali e la prevenzione del randagismo.

Quadro riassuntivo Commissione parlamentare speciale sul fenomeno del raggismo in Sicilia

Sedute di Commissione convocate	2
Sedute di Commissione svolte	2
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	0
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	1
DDL assegnati per l'esame	0
DDL esame esitati per l'Aula	0
DDL esame esitati per la II Commissione	1
DDL divenuti legge	0
DDL trasmessi per il parere esitati	0
Richieste di parere	0
Pareri resi	0
Risoluzioni	0

SERVIZIO STUDI

Principali attività svolte

Premessa. Funzioni e compiti del servizio studi. Supporto alle commissioni legislative e assistenza alla commissione statuto

Il Servizio Studi svolge ormai da alcuni anni una serie di attività a supporto dell'Area legislativa, e in particolare del Servizio delle Commissioni e

dell'Aula, nonché, laddove richiesto, funzioni di consulenza e di ricerca anche in favore di altri Uffici e Servizi dell'ARS.

Fino al 1 ottobre 2021 il Servizio è stato suddiviso in tre Uffici:

- Ufficio per l'attività legislativa in materia istituzionale e degli affari sociali
- Ufficio per l'attività legislativa in materia di attività produttive, di governo del territorio e di affari europei
- Ufficio bilancio, fondi comunitari ed extraregionali.

Dal 1 ottobre l'Ufficio bilancio è stato ricompreso nell'ambito del Servizio bilancio, ricostituito nella medesima data.

Tutti gli uffici in questione hanno un significativo carico di lavoro ordinario e svolgono un'attività che impone alti livelli di professionalità e di attenzione, specie in considerazione delle crescenti richieste dei deputati in ordine ai possibili profili di criticità e di illegittimità costituzionale delle norme. I documenti del Servizio sono utili strumenti per l'esercizio della funzione legislativa e hanno acquisito una sempre maggiore importanza per i lavori delle Commissioni e dell'Aula.

A seguito delle nuove assunzioni, a partire dal 15 gennaio 2021 sono stati assegnati al Servizio due nuovi consiglieri parlamentari con incarico esclusivamente all'interno del medesimo, e due nuovi consiglieri parlamentari con assegnazione ad interim anche ad un altro Servizio dell'area legislativa.

L'ingresso delle nuove leve ha già consentito di incrementare la presenza dei funzionari addetti agli Studi alle sedute istruttorie dei disegni di legge nelle competenti commissioni legislative, nonché l'attività di studio e ricerca a supporto delle funzioni parlamentari.

Tale rafforzamento del Servizio giunge quanto mai opportuno, anche in considerazione dell'abolizione del controllo preventivo operato fino al 2014 dal Commissario dello Stato, che ha reso ancor più delicato il ruolo degli uffici nell'esame delle disposizioni sottoposte alle Commissioni ed all'Aula, in particolare nella valutazione della loro legittimità e ammissibilità. La legge regionale approvata, infatti, entra immediatamente in vigore e in questo senso il peso dei pareri espressi e dei documenti redatti ha acquistato un valore crescente.

Da ciò l'impegno per i dipendenti del Servizio a monitorare e a seguire con costanza la legislazione, la dottrina e la giurisprudenza di interesse regionale nonché a conoscere i criteri di riparto delle competenze legislative statali e regionali ed i contenuti e gli orientamenti della giurisprudenza costituzionale al fine di segnalare eventuali criticità di carattere sostanziale, oltre che formale, dei testi in esame.

Tale impegno nel corso del 2021 ha assunto ancora un maggior rilievo, in considerazione dell'aumentato contenzioso fra lo Stato e la Regione siciliana, dovuto anche a una vis espansiva delle c.d. competenze trasversali statali, in tema di ambiente, per esempio, o concorrenza.

L'attività di supporto e di approfondimento non si è concretizzata esclusivamente nella redazione di dossier relativi agli specifici disegni di legge, ma spesso, a seconda delle esigenze e delle richieste avanzate dalla classe politica, dalla Segreteria generale o dalla Vicesegreteria generale per l'area legislativa, ha dato luogo a promemoria, a ricerche ed altri strumenti utili per la conoscenza delle questioni sollevate o dei disegni di legge affrontati al fine di contribuire alla realizzazione di un prodotto legislativo di qualità sul piano tecnico, formale e sostanziale.

Sono state predisposte varie tipologie di materiale conoscitivo sotto la forma di dossier di documentazione, a volte con un commento ragionato al materiale raccolto, ovvero attraverso agili note di lettura. In alcuni casi sono stati elaborati anche degli agevoli testi a fronte sotto la forma di schemi e tabelle riassuntive della normativa del disegno di legge in comparazione con quella nazionale e regionale vigente in materia.

I nuovi consiglieri parlamentari assegnati al Servizio hanno partecipato ai lavori delle commissioni, compatibilmente con i propri carichi di lavoro e laddove consentito dalle nuove restrizioni e dalle misure connesse con la situazione di emergenza pandemica da Covid 19 cui anche nel 2021 si è dovuto far fronte, coadiuvando i funzionari preposti alle stesse; le documentariste assegnate al servizio hanno predisposto abitualmente per ciascun disegno di legge all'esame delle Commissioni i relativi riferimenti normativi al testo e agli emendamenti (come del resto hanno fatto per i provvedimenti all'esame dell'Aula) ed i coadiutori parlamentari hanno partecipato all'attività ordinaria, rispondendo anche alle esigenze dell'Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa.

L'ingresso dei nuovi consiglieri parlamentari ha consentito una maggiore presenza alle sedute di commissione, a supporto delle stesse, rendendo possibile la risoluzione preventiva di numerosi aspetti problematici sia sotto il profilo della compatibilità costituzionale delle disposizioni dei disegni di legge in esame, che sotto quello del drafting nonché della fattibilità delle norme.

Al Servizio studi è assegnato altresì il compito di supporto e assistenza alla Commissione per la revisione dello Statuto: l'attività di tale Commissione è stata posta in particolare sotto il coordinamento di un consigliere parlamentare capoufficio del Servizio studi, preposto alla Commissione stessa e di un nuovo consigliere, che hanno curato, per la Commissione e per l'Aula, importanti documenti di approfondimento su temi delicati affrontati nel corso dell'anno quali il ruolo della Commissione paritetica e il riconoscimento dell'insularità, argomento in merito al quale è continuata l'attività di approfondimento della Commissione, anche in relazione al tema della perequazione infrastrutturale

connessa all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

A supporto della Commissione è assegnato anche uno dei coadiutori del Servizio, e pertanto la Commissione in questione è stata seguita interamente dal personale del Servizio studi, sia per gli aspetti concreti inerenti allo svolgimento dei compiti della Commissione (convocazioni, attività di segreteria, comunicazioni, etc.) che in ordine all'istruttoria, al supporto ed agli approfondimenti tecnico-giuridici sugli atti all'esame della Commissione stessa.

Studio, approfondimenti e documentazione

L'ordinaria attività di documentazione, approfondimento e di supporto è realizzata dal Servizio attraverso una gamma di lavori ed approfondimenti atti a fornire elementi conoscitivi importanti per lo studio e l'esame dei disegni di legge e delle tematiche affrontate dall'Assemblea e dai suoi organi.

Tali documenti, laddove recanti approfondimenti di carattere giuridico – ed in particolare ci si riferisce ai dossier, alle note di lettura, alle tabelle riepilogative – è di norma fornita sia nel corso dell'esame da parte della Commissione parlamentare competente che nella fase di esame dell'Aula. Resta ferma la prassi di predisporre i riferimenti normativi ai testi sia in sede di Commissione che in Aula e quindi in ogni fase di discussione del provvedimento.

Anche nel corso del 2021 ha trovato ampio spazio, avuto riguardo all'importanza della materia o alla delicatezza del tema in discussione, la predisposizione e la distribuzione degli approfondimenti del Servizio, su indicazione della Segreteria generale e della Presidenza dell'Ars, spesso a ciò sollecitata dai deputati, anche per i lavori dell'Aula.

Di notevole rilievo, si segnala l'avvio di una nuova iniziativa di documentazione, consistente nella Rassegna di giurisprudenza costituzionale gennaio-giugno 2021, che si è scelto in questa prima fase di elaborare con cadenza semestrale.

Anche l'avvio di questa nuova iniziativa è frutto del rinnovato apporto dei nuovi consiglieri assegnati al Servizio, la maggior parte dei quali, fra l'altro, ha alle spalle significative esperienze anche nell'ambito accademico e professionale.

L'idea di raccogliere i dati relativi alle pronunce della Corte costituzionale concernenti la Regione siciliana prende corpo non a caso nel momento in cui, trascorsi quasi sette anni dalla sentenza n. 255/2014 nella quale la Corte sancì la fine del controllo preventivo di legittimità delle leggi approvate dall'Assemblea regionale siciliana, sta pian piano formandosi una giurisprudenza costituzionale ad hoc volta a tracciare ambiti di competenza e limiti della potestà legislativa della Regione siciliana medesima. Negli anni passati, infatti, proprio il peculiare sistema di controllo di legittimità delle delibere legislative regiona-

li, in uno con la prassi della promulgazione parziale delle norme non impugnate e la dichiarazione di cessazione della materia contendere nei giudizi avanzati dal Commissario dello Stato, aveva di fatto impedito, per la gran parte dei casi, che si giungesse al formarsi di un giudicato. In questo modo, il riparto di competenze tra lo Stato e la Regione risultava incerto, tanto più in considerazione del fatto che il catalogo delle materie di cui allo Statuto speciale del 1946 non corrisponde a quello previsto con la riforma costituzionale del 2001.

Monitorare gli orientamenti della giurisprudenza costituzionale, specie con riferimento alla Regione siciliana corrisponde, anche per le ragioni precedentemente esposte, ad un'esigenza ricognitiva ed in un certo senso rappresenta un punto di partenza per una legislazione regionale più mirata e maggiormente attenta agli spazi riservati all'autonomia regionale, onde da un lato tener conto dei limiti, ma dall'altro ricercare gli spunti per confermare gli ambiti della potestà normativa regionale, specie nelle materie attribuite alla competenza esclusiva dell'Assemblea che necessitano di essere integrate con le nuove potestà "residuali" riconosciute a tutte le Regioni dall'articolo 117, quarto comma, della Costituzione.

La Rassegna prevede una tabella riassuntiva di tutte le pronunce emanate dalla Corte costituzionale riguardanti la Regione siciliana nel corso del periodo preso in considerazione (il primo semestre dell'anno 2021), con i dati riepilogativi più importanti (estremi, oggetto, parametro di costituzionalità, esito). La tabella è corredata da link ipertestuali che consentono nella consultazione in versione digitale il collegamento al testo dell'intera pronuncia della Corte costituzionale.

Di seguito, quindi, l'elenco dei documenti predisposti dal Servizio alla data del 30 novembre 2021 ad ausilio delle Commissioni, dell'Aula e dell'Area legislativa. L'elenco ricomprende anche i documenti elaborati dall'Ufficio bilancio fino al 1 ottobre 2021, in quanto fino a quella data faceva parte del Servizio.

ANNO 2020

Documento 25 2020 - DDL 878 A - Rinnovo organi elettivi - Nota di lettura

Documento 26 2020 - DDL 893 - Ripartenza sistema produttivo - Nota di lettura

Documento 27 2020 - DDL 934 Esercizio Provvisorio - Nota di lettura

ANNO 2021

Rassegna semestrale di giurisprudenza costituzionale gennaio-giugno 2021

Documento 1 2021 - DDL 934 A Esercizio provvisorio - Nota di lettura

Documento 1 2021- DDL 934 A - Appendice normativa

Documento 2 2021- Accordo Stato Regione e Schema attuazione Statuto -

Nota di lettura

Documento 3 2021 - Individuazione siti di stoccaggio scorie nucleari in Sicilia

Documento 4 2021 - DDL 893A Stralcio IV - Nota di lettura

Documento 5 2021-DDL 783 A CAS - Nota di lettura

Documento 6 2021- DDL 961 Bilancio 2021 2023

Documento 7 2021 - DDL 962 Legge di stabilità regionale 2021-2023

Documento 8 2021 - DDL 290 bis Riforma rifiuti - Nota di lettura

Documento 9 2021- Zone economiche esclusive ZEE.pdf

Documento 10 2021 - Misure Mezzogiorno nel PNRR

Documento 11 2021 - Brevi note sul Convitto audiofonolesi

Documento 12 2021 - Schema decreto per attuazione art 23 Statuto

Documento 13 2021 - Corte dei Conti - Attuazione articolo 23 Statuto - Appendice di documentazione

Documento 14 - 2021 Dossier di documentazione sulle disposizioni concernenti la partecipazione della Regioni speciali al processo normativo dell'Unione europea

Documento 15 2021 - DDL 962 A Norme stralciate - Nota di lettura

Documento 16 2021 DDL 990 Interventi contro la povertà - Nota di lettura

Documento 17 2021 - DDL 1024 Profili finanziari - Nota di lettura

Documento 18 2021 - DDL 394 Disposizioni in materia di agroecologia

Documento 19 2021 - Pari opportunità accesso cariche elettive

DOCUMENTO 20 2021 - Note sulla natura giuridica del giudizio di parifica della Corte dei conti e suoi riflessi sull'attività legislativa dell'ARS

Documento 21 2021 - DDL 962A Stralcio II COMM bis A - Nota di lettura - Modifiche LR 9 2021

Documento 22 2021 - Schema di decreto - Modifiche Dlgs 158 2019 - Armonizzazione.

Documento 23 2021 - DDL 1067 Approvazione Rendiconto generale della Regione - esercizio 2019 - Nota di lettura

Documento 24 2021 - DDL 340 - Acque reflue usi irrigui

Documento 25 2021 - DDL 851 - Prodotti a denominazione comunale 'De.Co.'

Documento 26 2021 - Assistenza ai disabili nelle scuole

Documento 27 2021 - DDL nn. 896-547 - Dieta Mediterranea

Documento 28 - Nota di lettura - DDL 1057 - Aree percorse dal fuoco

Documento 29 2021 - Nota di lettura - DDL n. 1023 Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza

Documento 30 2021 - Testo a fronte - DDL n. 308-47-188-193-378-1023 e numero 1023 Testo a fronte in materia di istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza

Documento 31 2021 - DDL n. 308-47-188-193-378-1023 e numero 1023 e L.R. delle altre Regioni

Trasmissione dei lavori del servizio attraverso posta elettronica e pubblicazioni sul sito

Nel 2013 è stata avviata la prassi di trasmettere per mail ai deputati i lavori di approfondimento sui disegni di legge all'esame delle Commissioni. Ciò al fine di rispondere alle esigenze dei deputati, anche attraverso l'ausilio dei mezzi informatici, che sono stati usati in modo frequente nella XVI legislatura ed allo scopo di conseguire significativi risparmi nell'utilizzo del materiale cartaceo. I lavori del Servizio sono inoltre spediti attraverso la posta elettronica anche ai Direttori ed ai consiglieri parlamentari competenti, di norma facenti parte dell'Area legislativa.

Si ricorda peraltro che, sul sito sono state inserite a partire dall'anno 2012 le raccolte relative al contenzioso costituzionale tra Stato e Regione per gli anni 2010-2011, 2012 e per l'intera legislatura e la pubblicazione relativa al controllo preventivo di legittimità sulle delibere legislative dell'Assemblea regionale siciliana nella XV legislatura. Nel corso del 2021, la documentazione è stata completata con due raccolte:

- Giurisprudenza Costituzionale-Pronunce relative al contenzioso Stato - Regione siciliana 2010-2015;
- Giurisprudenza Costituzionale -Pronunce relative al contenzioso Stato - Regione siciliana dal 2016 al 2020.

Si è poi ritenuto opportuno inserire nella sezione del sito relativo allo Statuto della Regione siciliana la Raccolta delle norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana - Testi vigenti ed anche la Raccolta delle norme di attuazione dello Statuto siciliano in materia finanziaria.

Tutti i citati documenti sono stati curati da una delle documentariste del Servizio.

Nel corso del 2018 è stata introdotta la prassi di provvedere alla pubblicazione sul sito nella sezione "Studi e pubblicazioni" dei dossier, documenti e note di letture predisposti dal Servizio.

Tale prassi è stata seguita anche nel corso del 2020 e proseguita nel 2021, a cura di una delle documentariste del Servizio. Sono pertanto oggi consultabili

da qualsiasi utente i lavori fatti dal Servizio in questa legislatura, nell'ottica della massima trasparenza e fruibilità e al fine di garantire ampia documentazione ai cittadini sull'attività legislativa svolta dall'Assemblea, con approfondimenti di carattere giuridico e tecnico.

Rapporti sulla legislazione regionale e sull'attività legislativa

Il Servizio ha predisposto la parte di competenza della Regione propedeutica al Rapporto sulla legislazione, concernente l'anno precedente e dunque il 2020, pubblicato dalla Camera dei deputati.

In particolare si tratta della parte del Rapporto annuale sulla legislazione, redatta dal CNR Regioni – Istituto Massimo Severo Giannini, in collaborazione con gli uffici legislativi delle assemblee regionali. Il Servizio ha tenuto gli opportuni raccordi con gli uffici interessati, trasmettendo la documentazione, i dati e gli elementi richiesti in relazione allo svolgimento ed ai risultati della legislazione regionale siciliana ed agli approfondimenti tematici effettuati per specifici settori o materie. Si fa presente, peraltro, che i Rapporti nazionali sulla legislazione sono pubblicati sul sito della Camera dei deputati nella sezione relativa all'Osservatorio sulla legislazione, al quale compete nell'ambito dell'organizzazione della Camera dei deputati la cura e la pubblicazione dei rapporti.

Gestione banche dati

Il Servizio ha proseguito l'aggiornamento delle banche dati consultabili attraverso il sistema AS/400 (e con interfaccia internet aperta agli utenti esterni) attribuite allo stesso.

A tal proposito si ricorda che nell'ultimo scorcio dell'anno 2011 è stato affidato al Servizio Studi il caricamento ed il coordinamento degli atti della banca dati "leggi regionali – testo storico", prima affidati al Servizio Biblioteca.

Si tratta di una banca dati che caratterizza in modo specifico il ruolo dell'Assemblea regionale poiché consente al cittadino di conoscere il contenuto del prodotto tipico dell'attività parlamentare e cioè le leggi regionali. Si fa presente, peraltro, che, ai fini del caricamento delle leggi regionali contenute in tale banca dati, viene considerato documento ogni singolo articolo della legge, con ciò determinando un allungamento dei tempi di inserimento dei dati. Nella banca dati venivano, inoltre, inserite in nota le disposizioni impugnate dal Commissario dello Stato, spesso non riscontrabili aliunde, e sono tuttora caricati una serie di altri elementi e campi specifici di identificazione dell'atto. Si richiede, pertanto, sia in relazione al caricamento che al coordinamento ed alla revisione della banca dati, funzioni in atto rispettivamente assegnate ai coadiutori ed alle documentariste del servizio, una buona dose di attenzione e una

certa manualità ed abilità nell'utilizzo degli strumenti informatici.

Con l'abolizione del controllo preventivo sulle delibere legislative dell'Ars è stato necessario aggiornare il metodo ed i contenuti di caricamento della banca dati in discussione: il Servizio ha, quindi, provveduto, raccordandosi con il Servizio informatica, ad indicare, nel paragrafo "Note" di ciascun articolo di legge impugnato, il link di riferimento alle impugnative promosse dal Governo nazionale. Tale informazione è ancora più importante oggi in quanto il controllo di legittimità sulle leggi ha carattere successivo e pertanto la ricerca nella banca dati delle leggi relativa al testo storico delle stesse fornisce un dato significativo rispetto alla sussistenza o meno di un contenzioso che potrebbe invalidarla.

Nel 2021 la banca dati Leggi – testo storico, assegnata al Servizio studi, è stata curata e migliorata in modo particolare, anche con l'ausilio di alcuni coadiutori del Servizio Commissioni che hanno collaborato con il Servizio per il caricamento degli arretrati ed il completamento delle informazioni da immettere nel sito riguardo alla pubblicazione delle leggi ed alle impugnative avanzate. È stato, inoltre, stabilito di segnalare in via immediata la presenza di un'impugnativa con riferimento alla legge in generale, attraverso una sorta di avviso contenuto nella nota all'articolo 1 di ciascuna delle leggi impuginate e nel quale sono indicati tutti gli articoli della legge oggetti di censure; il sistema precedente, invece, segnalava l'impugnativa solo con riferimento al singolo articolo.

Si sta inoltre provvedendo all'inserimento del link al documento recante l'ordinanza o la sentenza relativa al giudizio della Corte sui ricorsi in questione pubblicate sul sito della Corte costituzionale.

Si riterrebbe utile per completezza aggiungere l'informazione relativa alla presenza dell'impugnativa anche nella voce "Iter storico" relativa ai lavori preparatori dei disegni di legge (in particolare, all'interno delle pagine "ddl e iter", pagine a cura del Servizio delle Commissioni) indicando in un'unica soluzione tutti gli articoli oggetto del ricorso ed il riferimento alla delibera del Consiglio dei ministri relativa all'impugnativa in oggetto.

Nel 2021, in conclusione, il Servizio Studi ha svolto, a cura dei coadiutori assegnati allo stesso, e compatibilmente coi carichi di lavoro dei medesimi negli altri Servizi presso i quali prestano la propria funzione lavorativa, l'attività di aggiornamento della banca dati Leggi – testo storico, consentendo così ai cittadini la consultazione del testo storico delle leggi regionali approvate, e superando, pertanto, alla difficoltà del reperimento di tali fonti regionali, come prima rilevato.

Collaborazione con l'Ufficio legislativo e legale della Regione siciliana nella fase del precontenzioso costituzionale

Il Servizio Studi collabora, laddove richiesto, con l'Ufficio Legislativo e legale della Regione ai fini della predisposizione di note, deduzioni e osservazioni in risposta ai rilievi e ai quesiti posti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e segnatamente dal Dipartimento degli affari regionali, nella fase in cui l'organo statale esamina le norme regionali per valutare se impugnarle o meno. Tale attività riveste un'indubbia importanza e delicatezza giacché in alcuni casi le note predisposte dalla Regione evitano di giungere a un ricorso, a volte attraverso un mero chiarimento, in altre circostanze concordando una riformulazione delle norme contestate che consenta al legislatore regionale di intervenire comunque nella materia in rilievo, ma in maniera tale da non suscitare dubbi di costituzionalità; è chiaro che in tale seconda ipotesi occorre procedere con un nuovo intervento legislativo, che il Servizio studi segue così sin dalla sua gestazione.

Nell'ambito della predetta attività è spesso necessario ricostruire i precedenti interventi legislativi regionali nelle materie interessate al fine di far emergere quello che è stato l'esercizio in concreto di determinate competenze legislative della Regione, il quale, al di là del nomen iuris, non ha invaso ambiti riservati allo Stato.

Si segnala tuttavia, anche se ciò non attiene al rapporto con gli organi regionali interessati, che i rilievi governativi sulle norme regionali pervengono agli Uffici dell'Ars (e spesso anche agli uffici della Regione) competenti con grande ritardo e quasi sempre alla vigilia o comunque con scarsissimo margine temporale prima della scadenza del termine per il vaglio di legittimità della legge da parte del Consiglio dei Ministri. Ciò spesso esclude o comunque rende molto difficili gli approfondimenti sulle questioni considerate critiche da parte del Governo nazionale.

Tirocini e attività formative

Il Servizio studi anche nel corso del 2021 ha seguito l'attività di tirocinio di alcuni studenti universitari dei corsi di laurea in Scienze politiche e Giurisprudenza nell'ambito della convenzione tra l'ateneo palermitano e l'ARS. Tale attività nel periodo del lockdown è stata svolta a distanza, come previsto dalla disciplina interna universitaria e come peraltro pienamente in linea anche con l'ordinamento interno dell'Ars e con le regole e le prescrizioni relative all'accesso di esterni al Palazzo reale.

Altri compiti del Servizio Studi

Come in precedenza accennato, si fa presente che nella fase dell'esame dei disegni di legge in Commissione, il Servizio, per il tramite delle unità di documentazione, ha sempre fornito i riferimenti al testo dei disegni di legge in discussione. Tali riferimenti vengono predisposti e aggiornati tempestivamen-

te in tutte le fasi dell'esame dei disegni di legge e in particolare per i testi esitati per l'Aula e per gli emendamenti presentati, sempre a cura delle documentariste del Servizio.

In merito al coordinamento formale dei testi, alla redazione del fascicolo degli emendamenti per l'Aula, a tutte le fasi procedurali di istruttoria e di discussione ed esame delle leggi il supporto del Servizio alla Vicesegreteria generale per l'area legislativa ed all'Ufficio per l'attività legislativa è stato, come nelle altre fasi del procedimento legislativo, costante e fattivo in armonia con lo spirito e con la lettera del regolamento dei servizi e degli uffici dell'Amministrazione, compatibilmente con i rispettivi carichi di lavoro del personale del Servizio. Tale spirito collaborativo è stato costantemente presente in tutte le unità di personale assegnate a questo Servizio, ciascuna per la propria parte e per la propria competenza, a prescindere dalla qualifica di appartenenza. In molti casi i consiglieri assegnati al Servizio (come anche le documentariste, specie nel corso dell'esame dei provvedimenti a carattere finanziario) hanno coadiuvato costantemente il personale assegnato all'Ufficio di coordinamento dell'attività legislativa costituendo punti di riferimento necessari per il corretto espletamento dei compiti di quell'ufficio.

SERVIZIO BILANCIO

Il Servizio Bilancio è stato istituito con DPA n. 366 del 30 settembre 2021 e, pertanto, l'arco temporale oggetto della presente relazione è costituito dal periodo che va dall'1 ottobre al 30 novembre 2021.

Al Servizio Bilancio sono state assegnate le funzioni precedentemente svolte dall'Ufficio bilancio del Servizio Studi, ufficio che conseguentemente è stato soppresso; alle predette funzioni ne sono state aggiunte di nuove.

Le attribuzioni del Servizio possono essere raggruppate in due categorie principali: raccolta di dati e documenti e supporto specifico all'attività parlamentare.

Nel primo ambito rientrano quindi la raccolta, la classificazione e l'analisi dei dati relativi ai flussi finanziari regionali, comunitari e nazionali ed alla loro utilizzazione, anche mediante il collegamento con il sistema informativo della Ragioneria generale della Regione; la predisposizione di un archivio informatizzato dei documenti di finanza pubblica trasmessi all'Assemblea; la raccolta degli elementi necessari per la quantificazione delle entrate e degli oneri relativi alla finanza della Regione e per la verifica delle leggi in corso di gestione; il monitoraggio sullo stato di attuazione e di avanzamento dei programmi regionali relativi ai fondi europei, alle risorse aggiuntive nazionali ed alle risorse extra regionali.

Per quanto concerne il supporto all'attività parlamentare, il Servizio redige documenti sui disegni di legge assegnati per l'esame alla Commissione Bilancio e su

quelli ad essa trasmessi dalle commissioni di merito per il parere sulla copertura finanziaria nonché sui documenti di finanza pubblica trasmessi all'Assemblea regionale e sulle tematiche aventi rilievo finanziario, oggetto di discussione o di indagini conoscitive da parte degli organi dell'Assemblea.

In particolare il Servizio predispone, per quanto di propria competenza, i dati e gli elementi necessari per la verifica della conformità, rispetto alla vigente normativa nazionale e regionale, delle disposizioni contenute nei disegni di legge del bilancio a legislazione vigente, di stabilità, di variazioni al bilancio, di rendiconto e di assestamento, oltre che negli emendamenti, sia governativi che di iniziativa parlamentare, proposti a tali disegni di legge.

Nel periodo in esame, il Servizio ha dunque provveduto all'attività di raccolta di dati e documenti secondo quanto rappresentato sopra e ha proceduto alla redazione dei seguenti lavori:

- documento n. 1 del 18 ottobre 2021. Nota di lettura al disegno di legge n. 1082 "Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023";
- documento n. 2 del 26 ottobre 2021. Nota di lettura al disegno di legge n. 1099 "Norme in materia di funzionamento del Corpo forestale della Regione siciliana";
- documento n. 3 dell'1 dicembre 2021. Nota di lettura al "Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022-2024 e relativa Nota di aggiornamento".

II AREA

SERVIZIO DEL PERSONALE

Principali attività svolte

Nel corso dell'anno 2020 il Servizio del Personale ha svolto i propri compiti individuati dal Testo Unico delle Norme regolamentari dell'Amministrazione orientando l'attività principalmente verso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- aggiornamento ed ottimizzazione delle procedure relative ai compiti istituzionali del Servizio;

- individuazione delle più proficue iniziative – di concerto con l'Ufficio Affari Legali – per la migliore difesa in giudizio dell'Amministrazione, nel contenzioso relativo alle materie trattate dal Servizio, attraverso l'elaborazione di articolati e argomentati rapporti informativi per il patrocinio dell'Avvocatura dello Stato o dello stesso Ufficio Affari Legali;

- individuazione ed attuazione di iniziative volte al recupero dei contributi dovuti dagli Enti previdenziali per la ricongiunzione dei periodi prestati dai dipendenti prima della loro assunzione in Assemblea, coinvolgendo l'Ufficio Affari legali;

- supporto e assistenza alla Commissione esaminatrice, nonché adempimenti connessi allo svolgimento delle prove orali del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 11 posti di consigliere parlamentare di professionalità generale, tenutesi nel novembre 2020;

- gestione dei contenziosi connessi al predetto concorso, mediante stesura di dettagliati rapporti informativi redatti in stretto raccordo con l'Ufficio Affari Legali della Segreteria generale – tenendo conto della dottrina e della più recente e diffusa giurisprudenza in materia – inviati all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo;

- predisposizione (in bozza) del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 23 posti di assistente parlamentare e adempimenti connessi alla presentazione delle relative domande di partecipazione;

- recepimento, nell'ordinamento dell'ARS, dei principi della normativa nazionale e della normativa adottata al Senato della Repubblica adottata per il contenimento e il contrasto alla pandemia da COVID-19 (attraverso l'introduzione di istituti come i congedi parentali speciali per i figli minori in età scolastica, ulteriori giorni di permessi ex lege 104/92, lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, l'equiparazione a malattia della quarantena o dell'isolamento fiduciario, etc.), con costante attività di suppor-

to al Segretario generale in ordine alla gestione della pandemia.

La relazione, pertanto, si articola in due punti, e più precisamente, nella prima parte è trattata l'attività ordinaria, nella seconda, invece, sono più specificamente illustrate le procedure che, pur rientrando nei compiti propri del Servizio, sono state poste in essere con tempi e modalità idonei al perseguimento degli obiettivi sopra individuati.

Attività ordinaria

Ai sensi del Testo Unico delle Norme Regolamentari dell'Amministrazione, nel corso del 2020 il Servizio del Personale si è occupato:

- della gestione del personale in servizio attraverso la tenuta dei fascicoli personali e del mastro dei dipendenti e dei pensionati, la predisposizione dei provvedimenti inerenti allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale, nonché quelli relativi alla promozione alla seconda e alla terza fascia stipendiale, al controllo e alla gestione delle presenze e delle varie tipologie di assenze disciplinate dalla normativa interna, alla reperibilità, alla consistenza e alla liquidazione dei festivi e notturni, e alla predisposizione delle disposizioni a firma del Segretario Generale;

- della gestione del settore quiescenza con l'adozione dei relativi provvedimenti, tenuto conto delle 4 finestre pensionistiche, previa istruttoria concernente le nuove pensioni, i riconoscimenti dei periodi figurativi, le attestazioni di esistenza in vita;

- dell'istruttoria, calcolo e liquidazione delle indennità di buonuscita, di anticipazioni ed integrazione delle stesse, nonché dell'istruttoria dei prestiti contro cessione del quinto dello stipendio a norma delle disposizioni attuative dello Statuto del Fondo di previdenza per il personale dell'Assemblea;

- dello studio e/o predisposizione dei decreti e dei provvedimenti per il conferimento/rinnovo di incarichi e compiti al personale in base alle disposizioni interne vigenti;

- delle disposizioni in materia previdenziale relative al riscatto dei periodi di studi universitari, oltre le disposizioni di ricongiunzione, riconoscimento e computo di servizi pregressi;

- della predisposizione dei provvedimenti concernenti il personale chiamato a prestare la propria consulenza presso l'onorevole Presidente e i componenti il Consiglio di Presidenza, nonché quelli concernenti il personale comandato chiamato a prestare servizio all'Assemblea su richiesta formulata alle rispettive Amministrazioni dai componenti medesimi del Consiglio di Presidenza;

- dell'istruttoria e liquidazione delle missioni del personale dipendente;

- dell'immatricolazione dei decreti;
- della gestione del contenzioso riguardante il personale in servizio con l'elaborazione di rapporti informativi per l'Avvocatura distrettuale dello Stato o per lo stesso Ufficio Affari Legali;
- dell'attività di valutazione del personale, ai sensi della vigente normativa interna, attraverso la predisposizione, l'invio ai Servizi e la successiva trasmissione degli esiti riportati nelle schede di valutazione;
- dell'istruttoria di richieste di accesso presentate nel procedimento concorsuale le cui prove orali sono state ultimate nel mese di novembre.

In conformità alle disposizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità, il Servizio ha gestito le fasi di istruttoria, di autorizzazione e di liquidazione delle spese, concernenti:

- qualificazione, aggiornamento professionale, partecipazione a corsi vari dei dipendenti;
- prestazioni professionali a favore dell'Amministrazione;
- personale comandato addetto alle segreterie particolari;
- consulenze per il Consiglio di Presidenza;
- visite medico-fiscali, servizi sanitari, visite medico-collegiali, accertamenti sanitari disposti tramite le competenti strutture dell'ASP.

In ottemperanza alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" ed alla normativa interna, il Servizio ha dato risposta alle istanze del personale per l'applicazione dei benefici spettanti, tenendo conto delle istruzioni impartite, in armonia con la disciplina interna e statale in materia di assistenza al disabile, finalizzate a coniugare il rispetto delle esigenze organizzative dell'Amministrazione e dei soggetti interessati all'assistenza.

Il Servizio ha inoltre posto in essere le attività volte alla sottoscrizione della Convenzione stipulata tra l'ARS e la ASP di Palermo dando attuazione agli adempimenti previsti dalla nuova normativa vigente in materia di sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

Attività per il perseguimento degli obiettivi

Passando ad illustrare tutte le attività poste in essere dal Servizio del Personale per perseguire gli obiettivi che si è prefissato per l'anno 2020, con riferimento al primo, e cioè all'aggiornamento ed ottimizzazione delle procedure, si sottolinea che tutta l'attività svolta dal Servizio alla luce delle disposizioni di cui al Regolamento di Amministrazione e contabilità e delle Disposizioni attuative dello Statuto del Fondo di previdenza per il personale dell'Assemblea, è stata caratterizzata dalla ricerca e dalla individuazione di modalità di attuazione idonee a rendere più celeri ed efficaci gli adempi-

menti connessi a dette disposizioni.

Grande attenzione, a tal fine, hanno richiesto gli atti relativi alle fasi di istruttoria, di autorizzazione e di liquidazione delle spese, concernenti i capitoli di bilancio di cui il Servizio del Personale ha capacità di spesa, anche per l'anno 2020, ai sensi ed in attuazione del disposto di cui all'articolo 2, comma 4, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, e, soprattutto, quelli riguardanti il personale comandato delle Segreterie ed i consulenti dei componenti il Consiglio di Presidenza.

Dopo che apposita ditta esterna, aggiudicataria di gara, si è occupata negli anni scorsi del caricamento su supporto informatico del dato storico di tutti i fascicoli del personale in servizio, il personale assegnato all'archivio ha proceduto nel corso del 2020 e continua a procedere al caricamento su banca dati dei provvedimenti correnti, al fine di consentire una migliore reperibilità e dematerializzazione della grande mole di documentazione da archiviare.

In relazione all'obiettivo relativo alla trasparenza dell'attività amministrativa, il Servizio del Personale ha indirizzato una forte attenzione agli adempimenti derivanti dalla normativa vigente, come recepita, in materia di trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione sotto il coordinamento e la costante attività di proposta ed impulso del Responsabile per la trasparenza. In particolare:

- ha elaborato dati e tabelle relativi all'aggiornamento dell'organigramma, alla consistenza, oltre che al tasso trimestrale di assenza del personale, che sono stati pubblicati sul sito web dell'Assemblea regionale siciliana;

- ha curato la puntuale trasmissione degli atti per la pubblicazione da parte del Responsabile della trasparenza dei dati riguardanti le nuove nomine dei componenti delle segreterie particolari (comandati da altre Amministrazioni) e dei consulenti di membri del Consiglio di Presidenza.

Con riguardo alle iniziative volte al recupero dagli enti previdenziali dei contributi per la ricongiunzione dei periodi prestati dai dipendenti prima della loro assunzione in Assemblea, deve rimarcarsi che questo Servizio – attraverso una puntuale ricognizione delle situazioni pendenti ed una conseguente interlocuzione scritta con gli enti previdenziali - ha positivamente definito le situazioni di numerosi dipendenti, consentendo all'Amministrazione anche di incamerare gli interessi dovuti sui contributi versati. Ulteriori iniziative sono state avviate per le residue situazioni di ricongiunzione non definite. Relativamente a detta attività, deve sottolinearsi la rilevanza, atteso che la positiva definizione delle numerose pratiche pendenti di ricongiunzione ha consentito il legittimo incameramento delle cospicue somme dovute all'Amministrazione.

Per quanto concerne le relazioni sindacali, il Servizio ha costantemente tenuto con i sindacati rapporti improntati alla massima collaborazione e trasparenza, onde prevenire il sorgere di conflitti, venendo incontro anche ad

alcune richieste di accesso avanzate. E ciò in attuazione del Protocollo tra l'Amministrazione e le organizzazioni sindacali concernente le regole per le trattative e la rappresentatività sindacale, portato ad approvazione del Consiglio di Presidenza il 16 febbraio 2016, reso esecutivo con D.P.A. n. 88 del 19 luglio successivo ed allegato al Testo Unico delle Norme regolamentari dell'Amministrazione.

Decisiva, infine, è stata l'attività del Servizio di supporto e assistenza ai lavori della Commissione esaminatrice nonché per lo svolgimento delle prove orali e tecniche del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 11 posti di consigliere parlamentare di professionalità generale, tenutesi nei giorni 12, 13 e 14 novembre 2020.

Nel corso del medesimo procedimento il Servizio ha svolto un ruolo di primaria importanza, in raccordo con l'Ufficio Affari Legali della Segreteria generale, nella gestione di taluni contenzioni tutt'ora pendenti.

Sempre per quel che concerne le procedure concorsuali, infine, il Servizio ha redatto il bando – ancora in bozza – di concorso pubblico per l'assunzione di 23 Assistenti parlamentari, non ancora nella GURS – serie speciale concorsi.

Deve parimenti evidenziarsi che l'attività di predisposizione del bando di concorso – come anche le successive che saranno espletate in esito alla scadenza dei termini di presentazione delle domande – sono state precedute ed accompagnate da una continua e costante ricognizione normativa e giurisprudenziale in materia di procedimento concorsuale.

Si è infine proceduto con gli adempimenti preparatori per la costituzione della Commissione del concorso a n. 8 posti di segretario parlamentare con la richiesta di designazione dei docenti alle Università siciliane.

SERVIZIO DI QUESTURA E DEL PROVVEDITORATO

Principali attività svolte

Il Servizio di Questura e del Provveditorato fornisce supporto, in termini di approvvigionamento di beni e servizi, a garanzia del regolare funzionamento dell'Assemblea regionale siciliana, ne tutela l'importante e consistente patrimonio culturale, che custodisce nella propria sede del Palazzo dei Normanni e nei Palazzi periferici, di cui ha l'uso o la proprietà.

E' chiamato altresì ad assicurare la sicurezza all'interno della sede, compito, questo, particolarmente impegnativo svolto dagli assistenti parlamentari.

Gli Uffici che operano all'interno del Servizio hanno, nell'ambito delle competenze loro proprie, supportato la Direzione nell'attuare le scelte dell'Amministrazione.

Ufficio di Questura e del Patrimonio.

Per lo svolgimento dei compiti assegnati l'Ufficio si è avvalso principalmente degli assistenti parlamentari, i quali svolgono l'attività di controllo e di vigilanza del Palazzo dei Normanni, sede dell'Assemblea regionale siciliana.

Tale attività, nel corso dell'anno 2021 si è dispiegata in modo peculiare in risposta alle emergenze di sicurezza e di sanità pubblica che la diffusione del Covid-19 ha imposto. In tal senso, il servizio degli assistenti parlamentari è stato improntato di volta in volta alla valutazione delle priorità imposte dalle svariate attività d'Istituto.

Si è dunque fatto fronte alle esigenze dell'attività legislativa in uno con quelle connesse al presidio degli accessi a Palazzo, nel rispetto delle misure derivanti dall'emergenza epidemiologica, avvalendosi delle unità disponibili, attualmente in numero ridotto rispetto a quelle previste in pianta organica. A tal proposito si fa presente che nel mese di gennaio u.s. è stato bandito il concorso a n. 23 posti per assistente parlamentare, per far fronte alla carenza di organico.

Va per altro verso evidenziato che a fronte della ridotta fruizione turistica del complesso monumentale del Palazzo dei Normanni, derivante dalle misure statali di contenimento epidemiologico che hanno, in alcune consistenti fasi dell'anno, comportato la chiusura dei siti museali, il personale degli assistenti parlamentari, che ha dovuto operare a ranghi ridotti per ragioni di sicurezza, ha dato dimostrazione di grande capacità e competenza professionale concentrando la propria attività nel settore legislativo, in specie in momenti in cui l'attività in Aula ed in Commissione è stata particolarmente fervida e dando un significativo contributo alla buona riuscita delle attività istituzionali in ambienti e con procedure peculiari, appositamente predisposte per l'emergenza in corso. Avendo verificato che il metodo organizzativo della rotazione del personale fra i diversi Nuclei logistici, adottato con sperimentazione avviata già nell'anno 2019, rientrando all'interno degli Accordi che regolamentano l'orario di lavoro, ha assicurato risultati positivi, è stato riprodotto anche nel corrente anno 2021. Si è constatato, infatti, che la flessibilità acquisita dal personale ha creato un valore aggiunto e presuppone uno stretto coordinamento fra i responsabili dei singoli Nuclei logistici e l'Assistente Capo al fine di individuare le criticità e darvi soluzione.

L'attività di controllo e di vigilanza delle aree interne del Palazzo, soprattutto per quanto riguarda gli accessi secondari, è stata sicuramente agevolata dall'utilizzo delle tecnologie, quali apparati citofonici e videocamere, che permettono di operare dei controlli a distanza. Nel corso dell'anno si è pro-

ceduto ad una razionalizzazione del servizio presso i varchi di ingresso di Piazza Indipendenza, al fine distinguere l'accesso pedonale dal flusso veicolare. In relazione alla normativa nazionale finalizzata alla prevenzione e al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, si è proceduto ad un'implementazione del servizio connessa all'esigenza di verifica del possesso della certificazione verde (green pass) da parte dei lavoratori e di tutti coloro che intendono accedere al Palazzo per qualunque finalità.

Nel corso dell'anno è proseguita l'opera di rivalutazione, valorizzazione e recupero dell'ampio patrimonio storico-artistico custodito dall'Assemblea, in stretta collaborazione con la Soprintendenza per i beni culturali.

D'intesa e sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza si sono conclusi importanti interventi di restauro di opere di particolare pregio storico-artistico.

Più specificamente, a seguito di una ricognizione sullo stato dei beni di maggior rilievo del Palazzo Reale, effettuata congiuntamente con i tecnici della Soprintendenza di Palermo, sono stati individuati gli interventi da programmare nel corso dell'anno, prendendo in esame i beni collocati lungo il percorso turistico del piano parlamentare, nonché altri beni posti in ambienti del Palazzo destinati agli Uffici o assegnati ai deputati e distinguendo gli stessi in:

beni che necessitano di intervento urgente, tra i quali spiccano, in particolare, i restauri dell'intera galleria dei ventuno ritratti dei Viceré e, contestualmente, della parte strutturale della cornice di pertinenza dei dipinti e dei due sopraporta, il cui appalto è stato affidato a seguito di gara ed è tuttora in via di realizzazione;

interventi di manutenzione straordinaria;

restauri di settori specifici riguardanti gli arredi, il patrimonio tessile e il patrimonio lapideo.

Di tali interventi si sono contestualmente avviati diversi procedimenti per l'affidamento dei lavori di restauro.

Sempre in ambito di restauro pittorico, si sono conclusi i lavori su tele appartenenti alla collezione del Palazzo Reale, che in parte sono stati eseguiti presso laboratori privati e in parte all'interno del Palazzo stesso. Inoltre si è realizzato il restauro tessile di una balza in velluto ricamato di epoca borbonica, che verrà esposta all'interno del percorso museale.

Si è, inoltre, portata a termine l'attività di apertura delle casse contenenti oggetti di varia natura appartenenti al Palazzo Reale, custodite presso i locali del magazzino di via Altofonte, al termine della quale si è potuto constatare la natura dei beni in esse contenuti, effettuare una prima generica classificazione al fine di progettare una possibile valorizzazione per finalità espositive.

A seguito dell'assunzione per pubblico concorso di n. 13 Consiglieri par-

lamentari assegnati ai diversi Servizi dell'Amministrazione si è reso necessario provvedere al riassetto generale degli ambienti destinati ai vari uffici con contestuale redistribuzione degli arredi per garantire la migliore funzionalità degli stessi.

Ufficio economato e contratti.

Nel corso dell'anno l'Ufficio è stato impegnato ad esperire delicate procedure di gara per garantire la fornitura di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Istituzione.

Si è proceduto, anzitutto, allo svolgimento di una procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., finalizzata all'affidamento di una concessione di servizio in cui sia previsto l'utilizzo di capitali da parte del proponente privato, secondo lo schema di derivazione comunitaria del project financing o partenariato pubblico/privato, per la durata di anni 10, avente ad oggetto le seguenti fattispecie:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio e degli impianti;
- Fornitura di energia elettrica;
- Realizzazione di interventi di efficientamento energetico con oneri interamente a carico dell'aggiudicatario.

In esito al complesso procedimento amministrativo effettuato, si è pervenuti all'aggiudicazione della concessione e sono attualmente in corso le verifiche e le attività finalizzate alla stipula del contratto.

Altra procedura ad evidenza pubblica attualmente in corso di svolgimento è quella relativa all'affidamento del servizio di assicurazione sanitaria integrativa per i dipendenti e i Deputati dell'Assemblea regionale siciliana, in ordine alla quale è prevista, per la fine del mese di dicembre, la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Si precisa che la scadenza originaria delle polizze sottoscritte in esito al precedente affidamento era fissata al 31 ottobre 2021, ma che, a seguito della mancata ricezione di offerte di una precedente procedura ad evidenza pubblica e di una successiva procedura negoziata, ad invarianza delle condizioni di gara, si è reso necessario avviare una nuova procedura ad evidenza pubblica, previa modifica degli atti di gara, sotto il profilo, in particolare, degli importi a base d'asta. Nelle more della formalizzazione del nuovo affidamento, le polizze attuali sono state prorogate al 31 gennaio 2022.

Si è proceduto, altresì, alla definizione della procedura di aggiudicazione dei seguenti affidamenti:

- Fornitura delle divise degli assistenti parlamentari;
- Servizio di tappezzeria e fornitura tende;
- Servizio di rilegatoria del materiale librario.

Nell'attesa che il Consiglio di Presidenza adotti le decisioni definitive, su indicazione del Collegio dei Deputati Questori l'Ufficio è stato, altresì, impegnato nella gestione dei contratti di noleggio delle autovetture costituenti l'autoparco dell'Assemblea.

In ordine ai servizi informativi, sono stati rinnovati gli abbonamenti che consentono ai deputati e agli uffici che ne hanno diritto, sulla base della regolamentazione adottata dal Consiglio di Presidenza, l'accesso alle testate giornalistiche in formato digitale, nonché alle agenzie di stampa.

Con riferimento alla situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 esplosa a partire da marzo 2020, particolarmente impegnativa è risultata la gestione:

del servizio bar-ristorante all'interno del Palazzo, per le difficoltà connesse alla sollecitazione ed alla vigilanza in ordine all'adozione da parte dell'appaltatore di tutte le cautele necessarie alla prevenzione ed al contenimento del contagio durante lo svolgimento del servizio;

del servizio di pulizie, per l'intensificarsi dell'attività resa necessaria dall'esigenza di assicurare, per quanto possibile, condizioni di igiene sempre ottimali e per i numerosi interventi di sanificazione organizzati, in relazione a situazioni specifiche venute in evidenza, anche con un ridottissimo margine di preavviso.

L'Ufficio, tra l'altro, è stato impegnato amministrativamente nelle procedure di spesa riguardanti le esigenze relative alle attività del Servizio Informatica.

Tra le altre incombenze dell'Ufficio si segnala la gestione e gli affidamenti di importanti servizi, anche avvalendosi del portale "acquistinretepa" della Pubblica Amministrazione, indispensabili per il funzionamento dell'Amministrazione quali la telefonia, la fornitura di energia elettrica, la pulizia, l'approvvigionamento di beni di consumo per i magazzini, etc.)

SERVIZIO DI RAGIONERIA

Principali attività svolte

Relazione sulle principali attività svolte nell'anno 2021

Si illustra di seguito l'attività svolta dal Servizio di Ragioneria con riferimento ai due Uffici sui quali lo stesso è articolato in base al "Testo unico delle norme regolamentari dell'Amministrazione riguardanti il personale dell'Assemblea regionale siciliana": Ufficio del Bilancio dell'Assemblea e Ufficio per l'amministrazione dei deputati e del personale.

Ufficio del Bilancio dell'Assemblea

L'Ufficio del Bilancio, in collaborazione con l'altro Ufficio, provvede ad esercitare i compiti previsti ed elencati all'art. 46 del RAC, tra cui particolarmente possono ricordarsi:

la predisposizione della redazione dei progetti di bilancio sulla base delle necessità finanziarie e dei provvedimenti adottati, segnalandone la dotazione e le eventuali integrazioni e curandone i rapporti con l'Amministrazione finanziaria della Regione siciliana per la relativa riscossione;

la predisposizione della redazione dei rendiconti consuntivi dell'Assemblea comprensivi del Fondo di solidarietà tra gli onorevoli deputati dell'Ars e del Fondo di previdenza per il personale dell'Ars;

l'esecuzione dei dispositivi di incasso e pagamento curandone i rapporti con i beneficiari;

nei casi espressamente previsti, i controlli di legittimità sugli atti che producono effetti finanziari o patrimoniali;

i controlli volti alla verifica della regolarità contabile su tutti gli atti che producono effetti finanziari e patrimoniali (pertanto verifica della copertura finanziaria e della presenza dei documenti giustificativi e corretta imputazione della spesa);

Nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Ufficio l'attività di adeguamento del bilancio interno ai principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011 (recepiti dalla legge regionale n. 3 /2015, e, in particolare per l'Assemblea, dall'articolo 11, comma 5 della suddetta legge) può dirsi integralmente operativa.

La principale attività che ha impegnato l'Ufficio, in collaborazione con altro Ufficio del Servizio e con il coordinamento della Segretaria generale, nel corso del 2021 è stata la predisposizione della normativa interna sulle istituende casse di quiescenza per deputati e il personale dell'ARS le pensioni integralmente contributivi per i deputati e il personale in regime pensionistico post 2012, con relativa predisposizione dei "sotto conti" dedicati alle Casse dotate di autonomia contabile e patrimoniale.

A tale riguardo è opportuno richiamare l'attenzione su una circostanza particolarmente importante, per la corretta comprensione della dinamica delle spese dell'Assemblea regionale, rispetto alle corrispondenti spese dei Consigli regionali delle Regioni a statuto ordinario.

È fatto notorio che l'Assemblea regionale, in quanto organo legislativo istituito in forza di norma avente rango costituzionale, definita "organo a rilevanza costituzionale" dalla consolidata giurisprudenza della Consulta, a far data dal 1947 ha adottato un modello organizzativo analogo a quello degli organi legislativi dello Stato, con particolare riferimento al Senato della Repubblica.

Tale modello prevede, e tale previsione è rimasta immutata con l'adozione dei nuovi schemi contabili informati ai principi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e con i nuovi assetti legislativi in materia di cui all'art. 117 Cost., che l'Assemblea svolga anche funzioni di Ente pensionistico per il proprio personale dipendente, in forza del disposto di cui all'art. 4 dello Statuto e dei connessi Regolamenti parlamentari, anche in ragione della contribuzione versata dagli aventi diritto.

L'istituzione a decorrere dal 1° gennaio 2022, di due distinte casse, dotate di autonomia giuridica e contabile, autorizzate al pagamento delle pensioni del personale e dei deputati (la "Cassa di Quiescenza dei Deputati dell'Assemblea regionale siciliana" e la "Cassa di quiescenza del personale dell'Assemblea regionale siciliana") ha comportato un significativo passo verso la omogeneizzazione del bilancio con quello degli altri Consigli regionali, che (a differenza dell'Assemblea regionale siciliana) non sono gravati dell'onere di pagamento delle pensioni in favore del personale collocato in quiescenza.

L'apposita dotazione iniziale dei fondi delle casse di quiescenza per deputati e personale, parametrata al maturato contributivo degli stessi opportunamente oggetto di rivalutazione secondo le disposizioni di legge, è stanziata tra le uscite nell'articolo di bilancio U.1.04.01.04.001.03 "Trasferimento al Fondo pensioni deputati e personale ARS".

Il personale assegnato all'Ufficio ha espletato le ordinarie mansioni così come le attività straordinarie sopra descritte con la consueta professionalità e con spirito di servizio, anche nel caso in cui la prestazione lavorativa è stata svolta in regime di "smart-working" in conseguenza della situazione straor-

dinaria creata dalla pandemia di Covid- 19 e tuttora non integralmente superata.

Un breve elenco sintetico potrà illustrare al meglio i numeri dell'Ufficio (aggiornamento al 15 dicembre 2021):

- n. 2624 mandati emessi
- n. 1312 reversali emesse;
- n. 1247 gestioni di impegni di spesa
- n. 1776 fatture gestite
- n. 1007 atti autorizzativi gestiti
- n. 5 prelievi dal Fondo di riserva effettuati

Ufficio per l'amministrazione dei deputati e del personale

Ai sensi del Regolamento di Amministrazione, tra i compiti svolti dall'Ufficio si annoverano:

- l'elaborazione e predisposizione dei ruoli di pagamento delle competenze al personale in servizio in quiescenza e al personale estraneo che fornisce prestazioni temporanee nell'interesse dell'Assemblea, nonché l'emissione dei relativi mandati; attività che viene svolta anche con riferimento alle indennità parlamentari e alle pensioni dei deputati;

- il controllo e l'aggiornamento dello stato economico e giuridico del personale in servizio ed in quiescenza;

- la cura delle registrazioni contabili concernenti il Fondo di Previdenza per il personale e gli istituti previdenziali assistenziali, nonché lo scadenziario delle somme dovute dal personale per riscatto e ricongiunzione di servizi, ai fini della quiescenza e della previdenza.

La predisposizione del versamento delle ritenute fiscali e previdenziali all'Erario, agli Enti previdenziali e assicurativi e al Fondo di Previdenza per il personale; analoga attività viene svolta per il Fondo di solidarietà tra gli onorevoli deputati.

In seguito all'avvenuta recente stipula della convenzione tra l'Assemblea regionale siciliana e l'IRFIS - finanziaria per lo sviluppo della Sicilia s.p.a. - volta alla "concessione di linee di credito a favore dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Assemblea regionale siciliana e degli onorevoli deputati in carica" per l'acquisto/ristrutturazione della casa o per altre esigenze finanziarie - l'Ufficio ha garantito assistenza ai soggetti interessati alla richiesta del

prestito.

Questo Servizio ha altresì collaborato con il Servizio di Questura ai fini della predisposizione – e successiva pubblicazione – degli atti relativi alla procedura ad evidenza pubblica avente ad oggetto l'affidamento dei servizi di assistenza sanitaria integrativa a favore degli iscritti al Fondo di previdenza per il personale dell'Assemblea regionale siciliana (Lotto I) e a favore degli iscritti al Fondo di solidarietà tra gli onorevoli Deputati dell'Assemblea regionale siciliana (Lotto II). La procedura aperta risulta tutt'ora in corso di svolgimento.

L'Ufficio, sebbene unitario, consta di due settori tematici ben distinti, inerenti, da una parte, la gestione del personale attivo ed in quiescenza e, dall'altra, la gestione dei deputati e degli ex deputati.

Con particolare riferimento all'attività svolta dal "settore personale", in tema di gestione del Fondo di Previdenza, l'Ufficio ha garantito il pagamento delle diverse tipologie di prestiti (ordinari, fiduciari e speciali) e le erogazioni a diverso titolo delle anticipazioni sulla buonuscita, secondo i criteri stabiliti nella delibera del Consiglio d'Amministrazione del Fondo n. 41 del 29 aprile 2021, nonché delle indennità di buonuscita di competenza dell'anno 2021 in favore dei dipendenti collocati in quiescenza.

Con riferimento all'investimento di una quota della giacenza di cassa dei Fondi di previdenza per il personale e di solidarietà per i Deputati in un portafoglio di titoli di Stato, anche per l'anno 2021, si conferma un tasso di rendimento positivo, superiore all'eventuale redditività delle stesse somme qualora immobilizzate in conto corrente bancario.

Tale investimento sembra stia dunque fornendo un importante contributo al processo di progressiva copertura del maturato di buonuscita a garanzia dei lavoratori dell'Amministrazione attualmente in servizio e degli equilibri finanziari futuri del Fondo stesso, grazie a performance di redditività degli investimenti superiori al rendimento medio prospettato.

Con riferimento ai compiti di amministrazione del Fondo di Previdenza, anche per il 2021, è stata assicurata la gestione delle richieste di cessione esterna del quinto e di delegazione di pagamento erogate in virtù della convenzione stipulata con BNT - società subentrata a Prestinuova a seguito della crisi del gruppo bancario BPV - in favore dei pensionati o dei dipendenti in servizio, nel caso di impossibilità del Fondo a farvi fronte. Sono state, pertanto, elaborate certificazioni di quinto cedibile e analisi dei contratti proposti dalla Finanziaria, anche la fine di verificare la corretta applicazione da parte delle stessa di tassi di interesse sotto soglia.

BNT a seguito di indagini di mercato è risultata anche soggetto idoneo all'erogazione dei suddetti servizi finanziari in favore del personale in servi-

zio e in quiescenza per il biennio 2020-2021.

Il personale assegnato all'Ufficio ha altresì correttamente operato il puntuale rimborso delle competenze economiche fondamentali erogati ai comandati dalle Amministrazioni di provenienza nonostante le oggettive difficoltà interpretative riscontrate circa il trattamento contributivo pensionistico dalle stesse adottato - in special modo con riferimento alla Regione siciliana.

Anche quest'anno l'Ufficio, sulla base dell'impegno assunto dall'Amministrazione, si è fatto carico di gestire l'assistenza fiscale, prevista dalla legge n. 413/91 e successive modifiche e integrazioni, riguardanti sia i deputati in carica che cessati dal mandato che il personale in servizio e in quiescenza che i collaboratori esterni.

L'Ufficio ha come ogni anno fatto fronte agli adempimenti fiscali in carico all'Amministrazione procedendo regolarmente all'invio telematico all'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni IRAP e 770 relative ai dati dell'esercizio precedente.

Con particolare riferimento al settore dell'Ufficio che si occupa del trattamento economico dei deputati in carica e cessati dal mandato e dei loro aventi causa, vanno evidenziate diverse attività.

Il "settore deputati", nel corso dell'anno 2021, ha proseguito le attività conseguenti all'attuazione del principio del ricalcolo contributivo degli assegni vitalizi erogati anteriormente alla riforma del 2012 (che ha già abrogato l'istituto del vitalizio prevedendo anche per i deputati la corresponsione di una pensione su base integralmente contributiva), sancito dalla legge regionale 28 novembre 2019, n.19 e confermato con parziale dichiarazione di incostituzionalità della legge medesima dalla successiva sentenza della Corte Costituzionale n. 44/2021, nonché le attività conseguenti alle ulteriori novità introdotte dalla legge regionale n. 19/2019. In particolare:

ha collaborato, in esecuzione delle disposizioni approvate dal Consiglio di Presidenza con la delibera n. 33 del 26 maggio 2021, alla definizione della disciplina in materia di riduzione percentuale degli assegni vitalizi diretti e di reversibilità, a decorrere dal 1° dicembre 2019 (DPA n. 158 del 22 giugno 2021) e ha provveduto alle conseguenti operazioni di riduzione sine die degli assegni vitalizi diretti e di reversibilità in corso di erogazione e alla determinazione sulla base dei nuovi e definitivi criteri degli assegni vitalizi diretti e di reversibilità maturati in corso d'anno;

ha proseguito le attività di gestione degli incassi delle somme versate dai deputati in carica e cessati dal mandato a seguito delle istanze di versamento dei contributi previdenziali calcolati sulla diaria ai sensi dell'art. 2, commi 3-5, della legge regionale n. 19/2019, provvedendo ove possibile alla deduzione fiscale dal reddito erogato delle somme versate in corso d'anno e certificando le somme già versate nell'anno 2020 tramite CU 2021 o tramite altra certificazione idonea per i deputati cessati dal mandato, non ancora titolari di trat-

tamento previdenziale;

ha predisposto i provvedimenti di rideterminazione dei trattamenti previdenziali a seguito dell'integrale versamento dei contributi calcolati sulla diaria percepita ai sensi dell'art. 2, comma 3, della l.r. n. 19/2019 e del D.P.A. n. 1/2020 e provveduto alle conseguenti operazioni di conguaglio;

Il settore deputati, nel corso dell'anno 2021, inoltre:

ha curato i nuovi adempimenti conseguenti alla recente approvazione della Convenzione ARS/IRFIS e alla concessione, secondo le disposizioni della convenzione medesima di finanziamenti ipotecari e chirografari in favore dei deputati; in particolare, ha provveduto al rilascio ai deputati interessati delle attestazioni relative alle quote di assegno di fine mandato e di trattamento previdenziale maturato, da vincolare a garanzia dei finanziamenti richiesti, da gestire, previa acquisizione e accettazione di apposita delega, mediante trattenuta sugli emolumenti spettanti e successivo versamento ad IRFIS delle rate mensili;

ha collaborato alla predisposizione della nuova disciplina relativa alla cassa quiescenza deputati, destinata alla erogazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 dei trattamenti previdenziali interamente determinati con sistema contributivo ed è stato coinvolto, in collaborazione con l'Ufficio Bilancio, nelle operazioni di quantificazione dei contributi previdenziali versati dai deputati interessati nel periodo 2012-2021, da trasferire dal bilancio dell'ARS alla Cassa, unitamente alla corrispondente quota a carico dell'ARS e alle somme derivanti dalle prescritte maggiorazioni e rivalutazioni dei montanti contributivi, nonché nelle previsioni di entrata e di spesa utili alla predisposizione dello schema di bilancio relativo al triennio 2022-2024;

in collaborazione con il Servizio Informatica, ha svolto tutte le operazioni utili alla gestione dei pagamenti delle pensioni interamente contributive.

Sul fronte della gestione del personale c.d. "esterno" di supporto alla politica (e dei singoli deputati e dei Gruppi parlamentari) l'attività dell'Ufficio è stata caratterizzata dalla consueta professionalità che ha permesso di assicurare adeguata e costante consulenza al servizio del parlamentare e dei Gruppi stessi, nel rispetto di quello spirito di servizio dovuto nei riguardi dell'Istituzione parlamentare.

In merito alla gestione dei "collaboratori dei deputati" si ricorda che l'entrata in vigore della legge regionale n. 1/2014 e ss.mm.ii, e il suo recepimento a mezzo di successivi atti interni hanno comportato il superamento del concetto originario di "salvaguardia dei contratti in essere" sancendo il solo limite del "plafond di spesa", comportando pertanto la gestione da parte dell'Ufficio di nuove posizioni lavorative riferibili a singoli deputati, organizzate secondo le diverse fattispecie contrattuali previste dalla disciplina giuslavoristica.

Tale attività di gestione è diventata nel tempo particolarmente onerosa

sotto il profilo quantitativo (nel corso dell'anno sono stati gestiti n. 365 contratti di collaborazione per i deputati) e la complessità degli adempimenti è stata confermata da ultimo anche alla luce di quanto previsto dal DPA n. 3/2018; a tale attività si aggiunge la gestione dei rimborsi delle competenze dei collaboratori del Consiglio di Presidenza, curati dal medesimo personale impiegato, per ulteriori 77 contratti di collaborazione e ulteriori 3 contratti di cui al DPA n. 540/2012.

In merito alla gestione dei rimborsi per il personale impiegato dai Gruppi, è proseguita l'attività di controllo svolta dall'Ufficio sui prospetti dei costi dichiarati dal Gruppo ex DD.P.A. n. 196 e 197/2018; in casi di difformità tra costi dichiarati ed effettivi l'Ufficio ha proceduto ad operare i relativi conguagli sui contributi precedentemente erogati.

La gestione di tali adempimenti è stata onerosa anche da un punto di vista quantitativo; si ricorda che l'Ufficio gestisce n. 18 posizioni ex DPA n. 196/2018 e n. 68 posizioni ex DPA n. 197/2018; ulteriore difficoltà è data dai trasferimenti del personale tra Gruppi avvenuti in corso d'anno così come da eventuali variazioni retributive contrattuali verificatesi.

La medesima attività di controllo è stata posta in essere per le ipotesi di rimborso di cui al DPA n.194/2018 del costo del 50% dell'IRAP richiesto dai Gruppi per il personale di cui al DPA 197/2018.

L'Ufficio ha altresì curato l'attività di rimborso delle spese di funzionamento dei Gruppi di cui al DPA n.4/2017, contributo parametrato alla consistenza numerica degli stessi.

Non da ultimo vanno considerate le attività dell'Ufficio finalizzate al rilascio delle certificazioni al termine di ciascun esercizio finanziario sulle somme erogate a vario titolo ai Gruppi Parlamentari, funzionali alla redazione da parte dei Gruppi stessi dei rendiconti annuali di cui all'articolo 1 comma 10 del DL n. 174/2012 convertito nella L.n. 213/2012.

Sempre nell'ottica di leale collaborazione con la magistratura contabile finalizzata a maggiore tutela delle finanze pubbliche, l'Ufficio cura anche l'attività istruttoria finalizzata al reintroito degli avanzi di gestione di fine legislatura, nonché l'attività istruttoria finalizzata al reintroito delle somme erogate la cui utilizzazione dovesse essere dichiarata irregolare in sede di controllo annuale dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Da ultimo, cura anche l'attività di recupero delle somme riconosciute, con sentenze contabili passate in giudicato, come dovute all'Amministrazione a titolo di danno erariale.

L'Ufficio svolge altresì l'attività di segreteria del Fondo di Solidarietà tra gli onorevoli deputati, con l'istruttoria delle pratiche e l'erogazione delle anticipazioni e dei saldi dell'assegno di fine mandato (e, nei casi residuali a seguito di richiesta, dell'assegno di solidarietà maturato).

A fini conoscitivi si riporta una sintesi quantitativa dei principali dati

quantitativi frutto del lavoro dell'Ufficio:

Amministrazione personale (dati aggiornati al 15 dicembre 2021)

n. 526 CU 2021 elaborate e prodotte;

n. 168 dichiarazioni 730/2021 elaborate e liquidate in sede di assistenza fiscale diretta;

n. 168 modelli di liquidazione 730/4 provenienti da CAF esterni;

n. 16 prestiti erogati a carico del Fondo di Previdenza personale

n. 5 anticipazioni dell'indennità di buonuscita erogate; (e n. 7 buonuscite)

n. 262 missioni gestite a favore del personale dipendente ed esterno;

n. 58 mutui gestiti in convenzione con il cassiere.

Attualmente gestiti dal settore personale:

n. 165 dipendenti;

n. 294 pensionati;

n. 7 comandati di altre Pubbliche Amministrazioni;

Amministrazione deputati (dati aggiornati al 15 dicembre 2021):

n. 173 richieste di rimborso spese per rappresentanza istituzionale e di elargizioni, ai sensi dei DD.P.A. nn. 300/2014 e 302/2014, da parte dei deputati membri del Consiglio di Presidenza e Presidenti delle Commissioni parlamentari);

n. 445 contratti di collaborazione stipulati dai deputati e gestiti dall'Amministrazione, ai sensi del D.P.A. n. 3/2018, 9/2017 e 540/2012;

n. 68 posizioni inerenti i dipendenti ex DPA n.197/2018 dei Gruppi parlamentari gestiti dall' Ufficio;

n. 18 posizioni inerenti i dipendenti ex DPA n.196/2018 dei Gruppi parlamentari gestiti dall' Ufficio;

n. 36 richieste di rimborsi per missioni deputati;

n. 50 mutui gestiti in convenzione con il cassiere dell'ARS;

n. 6 finanziamenti Irfis, deliberati e gestiti mediante trattenuta su indennità parlamentare;

n. 4 anticipazioni assegno fine mandato e n. 3 assegni di solidarietà (saldo);

n. 2 nuovi assegni vitalizi diretti e n. 5 nuovi assegni vitalizi di reversibilità istruiti ed erogati ai sensi della previgente regolamentazione;

n. 6 nuovi trattamenti previdenziali diretti istruiti ed erogati secondo il sistema pro-rata, ai sensi del vigente Regolamento delle pensioni;

n. 1 nuova pensione diretta istruita ed erogata secondo il sistema intera-

mente contributivo, ai sensi del vigente Regolamento delle pensioni;

n. 259 assegni vitalizi diretti e di reversibilità, n. 51 trattamenti previdenziali diretti e di reversibilità pro-rata e n. 6 pensioni contributive gestiti dall'Ufficio;

n. 329 assegni vitalizi diretti e di reversibilità definitivamente ridotti, a decorrere dal 1[^] dicembre 2019, ai sensi dell'art. 1, commi 12 e 13, della l.r. n. 19/2019;

n. 2 provvedimenti di rideterminazione dei trattamenti pensionistici a seguito dell'integrale versamento dei contributi calcolati sulla diaria percepita, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della l.r. n. 19/2019 e del D.P.A n. 1/2020 e conseguenti operazioni di conguaglio;

n. 6 richieste di completamento della legislatura gestite con versamento mensile dei contributi ai sensi della previgente regolamentazione;

n. 47 richieste di versamento dei contributi previdenziali ai sensi dell'art. 2, comma 3, della l.r. n. 19/2019 e dei DD.P.A n. 1/2020, n. 56/2020 e n. 291/2020, gestite mediante trattenuta sulle competenze mensili o mediante incasso delle rate versate a mezzo bonifico;

n. 2 richieste di versamento dei contributi previdenziali restituiti secondo i previgenti Regolamenti di previdenza, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della l.r. n. 19/2019, gestite mediante trattenuta sulle competenze mensili o mediante incasso delle somme versate a mezzo bonifico;

n. 25 posizioni riguardanti il versamento dei contributi "figurativi", ex art. 38 della legge 488/99, da parte di deputati che ne hanno fatto richiesta;

n. 424 CU/2021 elaborate e prodotte;

n. 18 certificazioni oneri deducibili 2020, rilasciate ai deputati cessati dal mandato non ancora titolari di trattamento previdenziale e relative ai contributi previdenziali calcolati sulla diaria e versati nell'anno 2020;

n. 3 dichiarazioni 730/2021 elaborate e liquidate in sede di assistenza fiscale diretta e n. 63 modelli di liquidazione 730/4 provenienti da CAF esterni;

Gestione Fondo di Solidarietà (dati aggiornati al 15 dicembre 2021):

n. 19 mandati pagati;

n. 68 reversali incassate.

BIBLIOTECA

A seguito della deliberazione adottata dal Consiglio di Presidenza nella seduta n. 35 del 28 settembre 2021, cui ha fatto seguito il DPA n. 366 del 30 settembre 2021 che vi ha dato applicazione, dal 1° ottobre 2021, è stato istituito il Servizio Biblioteca e Archivio storico.

Come Ufficio del superiore Servizio è stato previsto l'Ufficio Biblioteca, documentazione e Archivio storico.

Premesso che, nell'ambito dell'articolazione amministrativa dell'ARS, già in passato (da ultimo fino al 2014) la Biblioteca era stata configurata come un servizio autonomo, si segnala che il Servizio della Biblioteca e dell'Archivio storico subentra nelle competenze assegnate, da 1° gennaio 2015 al 30 settembre 2021, all'Ufficio per le raccolte bibliografiche, degli atti ufficiali e della documentazione e dell'Archivio storico.

Ufficio che, ai sensi della nuova organizzazione amministrativa viene mantenuto, con la diversa denominazione sopra citata, e, come il nuovo Servizio, ricompreso nell'Area III con il coordinamento del Vicesegretario generale alla stessa preposto.

Premesso quanto sopra si sottolinea come, anche nell'anno 2021, le attività della Biblioteca e dell'Archivio storico, a causa dell'epidemia da Covid-19 e della necessità di far fronte e contenere i contagi da pandemia, hanno dovuto subire un condizionamento ed un ridimensionamento. La fruizione ai soggetti esterni è stata, infatti, fortemente limitata ma non completamente esclusa, nei tempi e nei modi stabiliti dall'ordinamento interno. Tutto ciò, comunque, secondo le prescrizioni di sicurezza disposte nel territorio della Regione e nel resto del Paese e nell'assoluto rispetto delle norme di cui alle circolari della Segreteria generale e delle linee guida ministeriali concernenti la gestione delle strutture bibliotecarie ed archivistiche.

Nel periodo considerato non si sono registrati mutamenti nella composizione della Commissione di vigilanza sulla Biblioteca/Comitato Parlamentare per l'Archivio storico; la carica di Commissario di turno, infatti, continua ad essere rivestita dall'on. Michele Catanzaro.

Compatibilmente con le superiori misure di sicurezza e di massima cautela sanitarie, l'Ufficio ha quindi continuato, oltre ai normali adempimenti, a riscontrare le richieste di fruizione autorizzate con le modalità e nei tempi imposti dalle esigenze del momento.

L'ordinaria attività è stata espletata secondo i normali canoni già appli-

cati negli anni precedenti, pur con le difficoltà derivanti dalla significativa carenza di organico, dalla mancanza della figura professionale di un bibliotecario e dalla difficoltà di reperimento di spazi dove allocare i beni librari, peraltro, già segnalate anche nelle precedenti relazioni.

Nonostante ciò, la Biblioteca ha proseguito nell'effettuazione degli acquisti con l'aggiornamento di opere già in possesso e di collezioni in continuazione, non tralasciando al contempo le nuove edizioni di testi giuridici, specialmente nella materia del diritto costituzionale e di quello amministrativo.

In materia di nuove accessioni, si segnala la prestigiosa ed imponente donazione disposta dagli eredi del Vicedirettore generale del Banco di Sicilia, dottor Gerlando Miccichè; a riguardo, un gruppo di lavoro composto da assistenti parlamentari, ha proceduto, nel periodo considerato, al censimento ed all'inserimento nel sistema informatico di quasi 7000 volumi facenti parte della donazione, provvedendo anche all'accorpamento per genere (letteratura, storia, economia, filosofia, arte, etc.), per collana ed edizione. Per ciascun volume si è, altresì, proceduto alla scannerizzazione e salvataggio della copertina. Rimangono da censire, al fine del definitivo perfezionamento, circa 500 volumi nonché le collezioni enciclopediche ed i volumi in lingue straniere.

Inoltre, nel periodo considerato, è intervenuto l'annunciato intendimento degli eredi del professore Romualdo Giuffrida, insigne Archivistista di Stato, di voler donare il materiale bibliografico e documentario frutto della sua attività di studio e ricerca. La predetta donazione consentirà all'Assemblea regionale siciliana l'acquisizione di un importante patrimonio archivistico ancora da esplorare da parte degli storici ai fini di una migliore conoscenza della storia siciliana, soprattutto con riferimento al ruolo della Massoneria; dai fascicoli documentari emergerebbero infatti come protagonisti della corrispondenza i Gran Maestri Garibaldi, Crispi e Bosco-grande.

In ordine alla conservazione del patrimonio, si rileva che il servizio di rilegatoria del materiale librario moderno e contemporaneo è proseguito, pur con le difficoltà e i ritardi connessi alle chiusure ed alle limitazioni derivanti dalla pandemia in corso.

Anche l'attività di reference, informazione, orientamento e consulenza, a supporto degli utenti esterni e a risposta delle richieste provenienti dagli altri uffici dell'Amministrazione, è stata effettuata come tradizionalmente in passato "su richiesta" in modo puntuale, preciso e costante. Tra le ricerche effettuate si ricordano quelle nell'archivio digitalizzato del quotidiano l'Ora, ad opera di studiosi privati e soggetti dipendenti da enti pubblici, con finalità di studio e ricerca nonché il supporto fornito per la predisposizione di pubblicazioni e tesi universitarie. Anche in questo campo, comunque, la perdurante pandemia da Covid-19 ha imposto ovviamente forti li-

mitazioni.

Inoltre, a seguito dei lavori di ristrutturazione intervenuti, il sopramenzionato gruppo di lavoro, nel corso dell'anno 2021, ha provveduto alla presa in carico e al posizionamento dei volumi della Biblioteca rimossi da Sala degli Armigeri, dal corridoio Zecca e dalla Sala cd "manica lunga" ed all'effettuazione dell'inventario del materiale librario e delle pubblicazioni provenienti dal magazzino stampati, al fine di consentirne l'immediato reperimento, nelle more delle determinazioni riguardanti la definitiva collocazione.

Per ciò che riguarda l'Archivio storico, è continuata l'attività di catalogazione a seguito del protocollo d'intesa stipulato con la Soprintendenza dei beni culturali ed ambientali. A riguardo, si segnala che, a seguito del ritrovamento – di particolare interesse – del materiale archivistico depositato presso il Palazzo ex Ministeri relativo alle prime sei legislature, è stata avviata l'opera di smassamento e schedatura della superiore documentazione, al fine dell'implementazione dell'archivio già ordinato, inventariato e catalogato ubicato nella sede dell'Oratorio di SS. Elena e Costantino. Nonostante la parziale riduzione del lavoro in presenza, a causa delle disposizioni emanate per l'emergenza COVID, sono state prodotte, ad opera dei catalogatori della Soprintendenza, circa 450 schede comprendenti il materiale proveniente dalla Direzione Ufficio Questori – Servizio di Ragioneria, dal Segretariato Generale e dal Consiglio di Presidenza della I e II legislatura.

Con il diffondersi dell'epidemia da Covid 19 è stato necessario, come sopra rilevato, rinunciare alle iniziative di carattere culturale e promozionale, che fanno parte della vocazione e della finalità della Biblioteca e dell'Archivio storico dell'ARS, delle quali si auspica una nuova ripresa, unitamente all'attività di consultazione, nel rispetto delle norme regolamentari, una volta lasciato alle spalle il periodo emergenziale.

In questa prospettiva, come da intendimenti del Presidente dell'Assemblea regionale siciliana, il progetto del trasferimento della Biblioteca nel Palazzo ex Ministeri sito a Palermo in Corso Vittorio Emanuele, destinato ad ospitare tutto il patrimonio della Biblioteca e i cui lavori di ristrutturazione procedono speditamente, consentirà un sicuro rilancio di questa Istituzione bibliotecaria con conseguente possibile ampliamento della fruizione del relativo patrimonio, previa modifica delle normative interne oggi vigenti.

La "nuova" Biblioteca, con spazi più funzionali e strutture ed accessori consoni ad un rilancio e ad una profonda valorizzazione del suo ruolo, non potrà, si ribadisce, fare a meno di un'implementazione delle risorse umane ad essa dedicate, a partire dal personale specialistico della materia, in atto non presente in organico.

Allo stesso modo, sarà sicuramente, come sottolineato nelle precedenti

relazioni, valutata dalla Commissione di vigilanza, col supporto degli Uffici, ciascuno per quanto di competenza, l'ipotesi di promuovere forme di collaborazione con altre istituzioni culturali, quali ad esempio le Università degli studi nonché di avviare altre iniziative di carattere culturale onde avvicinare ulteriormente la Biblioteca dell'Ars alle esigenze del territorio ed alle richieste più aggiornate della società. In questa prospettiva, appare particolarmente rilevante e foriera di ulteriori sviluppi, ed incoraggiante segno di rinascita, la visita alla Biblioteca, avvenuta il 24 novembre 2021, degli studenti del corso di laurea magistrale in ingegneria edile – architettura, nell'ambito di un progetto sull'architettura delle biblioteche, cui ha fatto seguito la lezione dei docenti delle materie interessate, professore Antonino Margagliotta e dottor Giuseppe Scuderi, presso i locali dell'Archivio storico, nella chiesa dei SS Elena e Costantino.

Così come va sicuramente considerata un'eventuale adesione dell'Assemblea, della sua Biblioteca e del suo Archivio storico a poli bibliotecari/archivistici esterni, questione anch'essa dibattuta dalla Commissione di vigilanza/Comitato parlamentare allo scopo di fornire ulteriore visibilità al suo ingente e pregevole patrimonio.

SERVIZIO LAVORI D'AULA

Principali attività svolte

Il Servizio Lavori d'Aula, incardinato nell'Area Istituzionale, abbraccia due rilevanti branche: quella attinente al diritto e alla procedura parlamentari, all'attività ispettiva e di indirizzo politico e alla materia elettorale; e quella attinente alla pubblicità dei lavori parlamentari con relativa attività di verbalizzazione e resocontazione. Nel primo dei due ambiti istituzionali, nel corso del 2021 il Servizio ha continuato ad essere impegnato nell'istruttoria, per quanto di competenza, di un caso di decadenza dalla carica di deputato regionale ai sensi della c.d. legge Severino (D.lgs. n. 235 del 2012). Tale delicata incombenza, espletata sotto la puntuale supervisione del Vicesegretario generale dell'Area Istituzionale e Direttore del Servizio medesimo, ha comportato il consueto impegno professionale, con ulteriori approfondimenti giuridici di non poco momento per la complessità ed ampiezza delle questioni sollevate.

Nel 2021, ancora, il Servizio Lavori d'Aula è stato impegnato in prima linea – come di norma - nella sua eminente attività di cura e mantenimento dei rapporti istituzionali con il Governo della Regione, al fine di consentire l'ordinato e puntuale svolgimento dei lavori parlamentari alla luce delle incombenze previste dall'art. 5 della l.r. n. 1 del 2014. Il costante e quotidiano

impegno di raccordo istituzionale posto in essere dal Servizio ha così potuto assicurare la migliore programmazione possibile delle sedute d'Assemblea, assicurando la necessaria presenza del Governo.

Il Servizio, inoltre, ha continuato a curare ed aggiornare, senza soluzione di continuità, gli elenchi e le schede personali dei deputati, del Governo della Regione, nonché dei Gruppi parlamentari e delle Commissioni, e ciò tanto nelle banche dati interne di competenza, quanto in quelle pubbliche dallo stesso curate e consultabili sul sito internet istituzionale dell'ARS.

Al riguardo, di recente il Servizio è divenuto *chief service* di riferimento per tutti gli altri per l'aggiornamento dei dati concernenti l'anagrafica (in senso lato) dei deputati regionali, proprio in ragione dell'estrema familiarità, competenza e dedizione al settore considerato del personale che vi presta attività.

Non meno importante, poi, è stata (e non potrà che continuare ad essere) l'assai delicata funzione di assistenza alla Presidenza, in costanza di seduta d'Aula, su questioni di carattere procedurale circa le decisioni da assumere per il caso concreto, decisioni tutte che concorrono, quali "precedenti" privilegiati (di natura sovente "contenziosa"), a dare vita e sostanza alla cosiddetta "giurisprudenza parlamentare".

E' di intuitiva evidenza quale ne sia la portata e delicatezza: è infatti richiesta massima e costante attenzione durante le sedute d'Aula, proprio per l'eventualità di essere chiamati dalla Presidenza, all'istante e senza preavviso, a fornire il supporto necessario alla pronta risoluzione del "caso" insorto.

Contestualmente a quella testé descritta, va menzionata, nondimeno, l'attività di gestione, conduzione e costante aggiornamento, dal punto di vista dell'adattamento e conformità procedurale, del sistema di votazione elettronica soprattutto a seguito delle recenti e rilevanti "decisioni" presidenziali in tema di computo del numero legale nelle votazioni d'Aula, di importanza "cruciale" per la fondamentale e determinante attività di registrazione della volontà "ufficiale" espressa dall'Assemblea attraverso il voto. Sovente, il Servizio Lavori d'Aula è chiamato – su *input* della Presidenza – all'applicazione pratica di un rigoroso e puntuale contingentamento dei tempi (previsto dal Regolamento interno dell'Assemblea) al fine di un adeguato bilanciamento tra l'esigenza del dibattito e quella non meno cogente di giungere, nei tempi programmati, alla votazione degli atti iscritti all'ordine del giorno dell'Aula.

Tale gestione dei "tempi parola" in Aula, dunque, si è pertanto rivelata essenziale per consentire a tutti i Gruppi, tanto di maggioranza che di opposizione, di potersi esprimere contemperando i principi di rappresentatività e proporzionalità con la certezza della decisione parlamentare.

Il Servizio, ancora, provvede, per competenza, alla segreteria della Commissione per il Regolamento e della Commissione per la verifica dei poteri. Quanto a quest'ultima competenza, si è detto più sopra mentre, per quanto

concerne la Commissione per il Regolamento interno, sono in itinere alcune proposte di modifica, delle quali il Servizio medesimo è istituzionalmente investito per la relativa attività di supporto e consulenza.

Va evidenziato, ancora, che il Servizio è ordinariamente impegnato in una vasta e complessa opera di ricerca, selezione e raccolta dei pertinenti (eventuali) “precedenti” parlamentari, oltre che della dottrina e giurisprudenza conferenti, utili alla risoluzione del “caso” di volta in volta presentatosi.

Sebbene le competenze del Servizio Lavori d’Aula siano – come è dato vedere – assai multiformi e siano aumentate in maniera esponenziale negli ultimi tempi per quantità e qualità, l’“ordinaria” (ma non per questo meno rilevante) attività della struttura burocratica in argomento attiene anche alla gestione di tutta l’attività ispettiva e di indirizzo politico dei deputati regionali, che - statutariamente prevista in aggiunta a quella di autorganizzazione, di cui costituisce precipua espressione il Regolamento interno dell’Ars - non manca di registrare un costante e sensibile incremento, a fronte di una provvista di personale assegnata al Servizio medesimo inversamente proporzionale, che séguita, comunque, a non essere congrua (anche alla luce dell’ingresso di un nuovo Consigliere parlamentare) rispetto alla mole degli atti parlamentari presentati dagli on.li deputati regionali, i quali, in pubblica seduta d’Aula, non hanno mancato di evidenziare l’assoluta tempestività ed efficienza del Servizio nella trasmissione al Governo di tali atti parlamentari (cfr. in www.ars.sicilia.it, sedute Ars n. 280 del 21.07.2021 e n. 302 del 25.11.2021 e, a titolo esemplificativo, mozioni nn. 584 e 590 e interrogazione n. 2461), che ne denota in maniera plastica l’inoltro in tempo assolutamente “reale”.

In particolare, la gestione e l’aggiornamento delle banche dati informatizzate degli atti ispettivi e di indirizzo politico presentati – la cui istruttoria è talora laboriosa o per l’elevato tecnicismo degli argomenti trattati ovvero per la verifica della coerenza del testo presentato ovvero ancora per la correttezza dei riferimenti normativi citati nell’atto ispettivo e di indirizzo politico – sono stati sicuramente e positivamente determinanti per lo svolgimento efficace di tali funzioni costituzionalmente previste, e, più in generale, per l’elaborazione di svariate statistiche, tabelle e quadri riassuntivi, non di rado richiesti “all’istante” dalla Presidenza dell’Assemblea e dai deputati in genere, ovvero ancora dal Governo per l’espletamento della rispettiva attività istituzionale.

Il Servizio, inoltre, ha curato, per quanto di competenza, l’attività di supporto alla programmazione dei lavori parlamentari (che a norma di Regolamento interno dell’ARS, è assunta a metodo ordinario di organizzazione di qualsivoglia attività dell’Assemblea) attraverso la necessaria attività propedeutica, che si conclude con la predisposizione finale del prescritto comunicato d’Aula sulle determinazioni assunte dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari.

In vista, poi, della pubblicazione del “Manuale Parlamentare”, il Servizio si è adoperato per non interrompere tale preziosa collana di pubblicazioni ufficiali edite dall’ARS, le quali avranno un nuovo e più funzionale *editing*.

Il Servizio Lavori d’Aula, ancora, ha collaborato, per la parte di competenza ed in coordinamento con il “Responsabile per la Trasparenza”, alla raccolta e predisposizione della documentazione relativa alla situazione reddituale e patrimoniale (di cui alla l.r. 15 novembre 1982, n. 128, come da ultimo modificata) dei deputati regionali, nonché degli altri soggetti individuati dalla legge, ai fini della successiva pubblicazione nell’ apposita sezione del sito internet dell’ARS, denominata “Amministrazione trasparente”.

Nel corso del 2021, il Servizio Lavori d’Aula ha curato anche le attività connesse alla redazione dei resoconti stenografici e del processo verbale delle sedute d’Assemblea, oltre che, ove richiesto, il coordinamento delle attività di trascrizione stenografica di lavori di Commissioni parlamentari, oltre ad una serie di ulteriori adempimenti.

1) *Redazione dei resoconti stenografici delle sedute d’Aula*

La redazione dei resoconti stenografici delle sedute d’Aula, che rappresenta una delle funzioni storicamente più tipiche e qualificanti dell’Amministrazione parlamentare, riveste un ruolo di particolare rilievo in quanto finalizzata a costituire il principale strumento di pubblicità delle sedute d’Assemblea oltre che, nel tempo, la “memoria” storica dei lavori parlamentari.

Il lavoro connesso a tale attività comporta notevole responsabilità e richiede pari professionalità e competenza, in quanto non si limita ad una semplice “trascrizione del parlato” ovvero ad un automatico mero inserimento di testi, ma implica piuttosto una profonda conoscenza delle procedure parlamentari ai fini della ricostruzione dei diversi passaggi dei lavori dell’Assemblea, della classificazione degli interventi, del corretto ordine nell’inserimento dei documenti, ecc.

Il personale appartenente alla categoria degli Stenografi parlamentari, caratterizzato da un alto livello di qualificazione professionale e di competenza, è nel complesso sempre riuscito, anche grazie all’attività di coordinamento costantemente svolta dal Vicesegretario generale d’Area e Direttore del Servizio e dal Consigliere parlamentare addetto, a garantire la qualità e la puntualità del lavoro, nonostante negli ultimi tempi (specie a seguito di taluni progressivi pensionamenti) alcune difficoltà riconducibili al ridotto numero di unità in servizio (tra le quali alcune solo parzialmente adibite ai turni d’Aula in quanto fruitrici della c.d. “legge 104” oppure esonerate per altre fattispecie normativamente disciplinate). Si è dunque reso sempre più necessario il costante impegno del Consigliere parlamentare e del personale tutto addetto, ai fini della revisione finale dei resoconti redatti nella loro stesura definitiva.

2) Stesura del processo verbale delle sedute d'Aula

Si è già in precedenza sottolineato il carattere particolarmente delicato delle funzioni connesse alla stesura del verbale delle sedute d'Aula, che implica notevole attenzione ed impegno sia nel corso delle sedute che nella successiva fase di redazione, dovendo il verbale riprodurre in modo sintetico ma fedele e tecnicamente ineccepibile, i vari passaggi dei lavori parlamentari, con ciò presupponendo al tempo stesso un'imprescindibile conoscenza delle procedure parlamentari ed una certa duttilità ed accortezza nel seguire e ricostruire in modo coerente, chiaro e preciso una prassi parlamentare talora discontinua.

La particolare delicatezza di tale incombenza emerge soprattutto in occasione di lavori d'Aula particolarmente lunghi ed impegnativi, tra cui principalmente quelli volti all'approvazione del bilancio e della legge di stabilità.

3) Trascrizione di sedute di Commissioni

Anche nel 2021, il Servizio Lavori d'Aula ha costantemente assicurato la propria fattiva disponibilità, approfondendo notevoli sforzi, per dare seguito alle sempre più frequenti richieste di trascrizione di sedute di Commissione (in particolare di quelle della Commissione speciale "Antimafia e anticorruzione").

4) Ulteriori adempimenti

Ulteriori adempimenti del Servizio Lavori d'Aula consistono nel caricamento *on line* dell'ordine del giorno delle sedute d'Assemblea, delle relative comunicazioni e dei relativi allegati tecnici, nonché l'aggiornamento delle banche dati automatizzate relative a verbali e resoconti delle sedute d'Assemblea e interventi in Aula dei deputati regionali.

E' stato infine curato il costante caricamento dell'ordine del giorno delle sedute successive nelle bacheche interattive.

